



I.S.I.S.S. della PIANA di LUCCA

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Chimico "A. BENEDETTI"
Liceo Scientifico e Liceo Linguistico "E. MAJORANA"

Sede: Via Roma, 121 - 55016 Porcari (LU) - Tel & Fax 0583.299784 - Cod.Fisc. [80013400462](https://www.80013400462.it)
Web: www.benedettimajorana.it ♦ mail: luis007007@istruzione.it ♦ p.e.c.: luis007007@pec.istruzione.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ai sensi della Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.12

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2024/25

Periodo di riferimento: 2022/2025

INDICE delle SEZIONI del PTOF

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1 **Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola
- 1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4 Risorse professionali

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- 2.1 Priorità desunte dal RAV
- 2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Principali elementi di innovazione
- 2.5 Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4-Istruzione del PNRR”

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Curricolo dell’insegnamento trasversale di Educazione civica”
- 3.3 Insegnamenti e quadri orario
- 3.4 PCTO
- 3.5 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6 Moduli di orientamento formativo
- 3.7 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- 3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9 Azioni della Scuola per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo
- 3.10 Piano per la didattica digitale integrata

4. ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Piano di formazione del personale docente e ATA

Premessa

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'I.S.I.S.S. PIANA DI LUCCA, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 20.12.2021
- il piano, nelle sue linee guida, ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti del 21.11.2024 e approvato dal Consiglio di Istituto del 18.12.2014
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio ha una tradizione rurale che negli ultimi 50 anni, soprattutto nell'area di Porcari, si è industrializzato in modo intensivo, fornendo opportunità di occupazione ai nostri diplomati. Anche il Comune di Capannori si è affrancato dalla dimensione rurale, tanto è vero che oggi si parla di “Capannori città”, ed ha aumentato notevolmente la sua popolazione (oggi circa 46.000 abitanti), con ovvi riflessi sulle iscrizioni.

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Piana di Lucca” comprende due scuole: il Liceo Scientifico e Linguistico “E. Majorana” di Capannori e l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico “A. Benedetti” di Porcari, che operano nella Piana Est di Lucca e costituiscono le uniche scuole superiori di questo territorio.

L'Istituto ha attivato da tempo collaborazioni con gli Enti Locali, le associazioni culturali e di volontariato e ha stabilito proficui contatti con le imprese del territorio, anche al fine di consolidare ed estendere la rete per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex alternanza scuola-lavoro e per progettare curricula sempre più orientati alle esigenze dello specifico tessuto economico-produttivo.

L'Istituto ha attivato una rete con gli Istituti Comprensivi della Piana per rafforzare la continuità con le scuole medie, che vengono coinvolte in alcune attività proposte.

Inoltre l'Istituto si fa promotore di iniziative culturali rivolte a tutto il territorio (conferenze, mostre, ecc.), evidenziando il suo ruolo di polo formativo della Piana Est.

Gli esiti della pandemia hanno creato un peggioramento della socialità in ambiente extrascolastico, con riflessi sulla serenità dei soggetti psicologicamente più fragili, che ha avuto conseguenze dirette sulla vita scolastica.

1.2. Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE DELLA PIANA DI LUCCA – BENEDETTI-MAJORANA

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE DI ISTRUZIONE
Codice	LUIS007007
Indirizzo ISTITUTO TECNICO "A. BENEDETTI"	VIA ROMA, 121 55016 PORCARI (LU)
Telefono	0583 299784
Indirizzo LICEO "E.MAJORANA"	VIA GUIDO ROSSA, 1 55012 CAPANNORI (LU)
Telefono	0583 936151
Email	luis007007@istruzione.it
Sito WEB	www.benedettimajorana.it

L'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore della Piana di Lucca (I.S.I.S.S. Piana di Lucca), formato dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico (I.T.E.T.), "A. Benedetti" di Porcari e dal Liceo Scientifico e Linguistico "E. Majorana" di Capannori, con sede a Porcari è una Istituzione scolastica aggregata (secondo il D.P.R. n. 157 del 2/3/1998), costituita con decreto del Provveditore agli Studi di Lucca n. 3700 del 12/4/1999 in attuazione della delibera del Consiglio Regionale della Toscana n. 63 del 23/3/1999 (approvazione del Piano Regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche) che ha dato applicazione alla normativa sulla riorganizzazione della rete scolastica (L. n. 59/97, L. n. 549/95, L. n. 662/96, D.M. 24/7/98) e sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D. Lgs. n. 112/98, D.P.R. n. 233/98, Reg. Regione Toscana n. 4/98).

A decorrere dall'1/9/2000 all'"ISS" Piana di Lucca "A. Benedetti – E. Majorana" è stata riconosciuta l'autonomia con decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Regionale della Toscana, prot. N. 768/B. 56 – C55 del 30/8/2000.

Già a partire dalla loro istituzione, le due scuole che costituiscono l'I.S.I.S.S. della Piana di Lucca, ovvero l'Istituto Tecnico "Benedetti" e il Liceo "Majorana", si sono caratterizzate per uno stile "a misura di studente": le classi sono formate in generale da un numero di alunni non elevato (la media è inferiore a venti alunni per classe), e ciò permette ai docenti di operare con professionalità e flessibilità, riuscendo allo stesso tempo a raggiungere gli obiettivi previsti dalle rispettive discipline e a sostenere nel percorso formativo-educativo gli studenti che manifestano qualche

insicurezza. La media dimensione della scuola consente di intervenire prontamente sulle difficoltà che possono emergere in questa delicata fascia d'età e di incoraggiare sempre la ricerca e valorizzazione delle singole potenzialità.

Questo approccio è realizzabile con maggiore facilità in un contesto scolastico aperto al dialogo ed all'ascolto, chiaro negli obiettivi da raggiungere ed incisivo nella proposta di percorsi di crescita culturale e professionale.

E' la *mission* della nostra Istituzione scolastica: il continuo rinnovamento dell'offerta formativa, la ricchezza delle attività progettuali e l'adeguamento di attrezzature e laboratori a standard elevati, mirano a dare ai nostri alunni una formazione aperta e moderna. Tale formazione li deve rendere cittadini europei, in grado di affrontare in modo consapevole e proficuo la strada che sceglieranno dopo il conseguimento del diploma: prosecuzione degli studi universitari a breve o lungo termine o inserimento nelle attività produttive e lavorative.

Ma il tratto distintivo, il vero "fiore all'occhiello" del nostro Istituto, è l'estrema familiarità che si respira ovunque. Il dirigente conosce e chiama per nome tutti i docenti, i collaboratori e gli studenti, che avvertono subito un'atmosfera accogliente.

Tutti quanti sono sempre ascoltati e aiutati nelle loro piccole e grandi difficoltà, perché per noi lo studente è "al centro". Il nostro primo obiettivo è lo "star bene" a scuola, nel rispetto delle regole, che non vengono mai imposte dall'alto ma condivise: il dialogo e la collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli studenti è sempre aperto e costante, anche oltre le necessarie formalità. Possiamo quindi affermare che, nel corso degli anni, molti problemi sono stati risolti proprio grazie all'attenzione che poniamo nel cogliere ogni minimo segnale di disagio, cercando sempre di intervenire tempestivamente con discrezione e con fermezza, affinché anche le personalità apparentemente più problematiche possano trovare nella scuola dei punti di riferimento di cui sempre più spesso le nuove generazioni hanno bisogno.

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La dotazione di attrezzature informatiche è sostanzialmente soddisfacente e recentemente ammodernata grazie anche a finanziamenti europei e finanziamenti specifici per far fronte alla Didattica a distanza (DAD) attivata in periodo di pandemia da Covid-19 e dal finanziamento del PON Digital Board; PNRR STEM; PNRR Scuola 4.0 Next generation classroom e laboratori innovativi.

Sono presenti nei due istituti:

4 Laboratori di chimica

2 Laboratori di Fisica funzionante

5 laboratori di informatica

1 laboratorio di scienze

1 laboratorio linguistico

2 Biblioteche

1 Aula magna

Tutti i laboratori sono provvisti di attrezzature multimediali

Tutte le classi sono dotate di monitor interattivi (Smart Board)

1.4. Risorse professionali

DOCENTI	140
PERSONALE ATA	1 DSGA 7 assistenti amministrativi 5 assistenti tecnici 15 collaboratori scolastici

2. LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

2.1. Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) prende origine dall'analisi dei risultati ottenuti nel triennio 2019/2022 sulla base degli obiettivi di miglioramento fissati nel PDM (Piano di Miglioramento) nonché dall'analisi dei risultati raggiunti dalle azioni di miglioramento attivate. Nell'orizzonte delle priorità e dei traguardi fissati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) riguardo ai risultati a distanza e alle competenze di cittadinanza, la valutazione dei progressi ottenuti ha portato la scuola a porsi nuovi obiettivi di processo, continuando comunque ad agire per dare stabilità e continuità ai risultati raggiunti.

In particolare, dopo il periodo in cui la didattica si è svolta prevalentemente a distanza a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, la scuola ritiene prioritario consolidare gli obiettivi didattici raggiunti, concentrando gli sforzi sull'acquisizione dei nuclei concettuali fondamentali delle singole discipline, anche attraverso l'implementazione del lavoro di progettazione e programmazione interdisciplinare dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe e perseguire nel miglioramento delle competenze di cittadinanza anche attraverso le attività progettuali, in particolare quelli che hanno come riferimento la "Casa della Memoria e della legalità democratica" e le attività peer to peer.

1- RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'	TRAGUARDO
Progredire nei percorsi di valutazione collegiale	Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso a giugno

2- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare le fasi di progettazione dei percorsi valutativi condivisi di Educazione civica	Aumentare la media delle valutazioni in Educazione civica

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI ALLE PRIORITA'

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none">Implementare la collegialità con particolare riguardo ai processi valutativiMonitorare costantemente i percorsi dei singoli studenti	1, 2
Ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">Utilizzare la connettività attualmente disponibile per implementare la raccolta di dati significativi	1,2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">Dare maggior peso alle deliberazioni concordate in sede collegiale	1,2

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'I.S.I.S. della Piana di Lucca persegue gli obiettivi formativi indicati dalla La Legge 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18/12/2014

- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) implementare l'integrazione dei PCTO con il curriculum.
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.

2.3 Piano di miglioramento

L'Istituto persegue i propri obiettivi concentrandosi sulla centralità della didattica, che deve mantenere i suoi livelli di qualità e mostrare contemporaneamente flessibilità e apertura verso nuovi modelli, nuovi ambienti didattici e nuove tecnologie, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento degli alunni, in continuo cambiamento sia per l'evoluzione della tecnologia che per l'eterogeneità culturale e geografica che caratterizza sempre di più il nostro territorio.

La scuola continuerà a lavorare per il miglioramento seguendo i percorsi già intrapresi:

a partire dall'a.s.2015/2016 gli obiettivi di processo hanno riguardato una specifica attenzione alla progettazione didattica interdisciplinare in vista di una condivisione del lavoro sempre maggiore. La rotazione delle classi al Liceo ha migliorato il senso di appartenenza alla scuola e ha contribuito a migliorare il lavoro di gruppo da parte degli studenti. Un ambiente in cui le relazioni migliorano rende possibile, nella quotidianità, la responsabilizzazione e l'inclusione. I Consigli di Classe hanno dedicato più spazio al monitoraggio delle motivazioni e delle eventuali difficoltà degli alunni, anche con l'attivazione di strumenti di accompagnamento condivisi. Dato che la pandemia ha imposto la sospensione del progetto di

rotazione delle classi, che aveva effetti positivi sul clima generale di socializzazione, si stanno intraprendendo percorsi sostitutivi, meglio specificati nel POF annuale.

Negli anni successivi, attraverso il monitoraggio dei risultati ottenuti, sono state implementate le azioni per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, azioni che hanno riguardato il potenziamento della disciplina Storia nella classe quarta del Liceo, l'attivazione di percorsi di Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) in collaborazione con il tessuto produttivo e le istituzioni locali, il coinvolgimento dei docenti in attività di formazione/aggiornamento, l'aumento delle dotazioni informatiche dell'ITET. In particolare il corso "chimica, materiali e biotecnologie", che prevede una curvatura sul settore cartario, vede la sinergia con le principali industrie locali e con Lucense. Il corso AFM ha attivato un importante progetto finanziato dalla Regione Toscana. Per il Liceo sono state individuate 3 figure di docenti che si occuperanno di progettare attività di PCTO mirate sui 3 corsi attivi: Ordinario, Scienze applicate, Linguistico.

Visti i risultati ottenuti e verificato quanto il PDM messo in atto a partire dal RAV abbia consentito di raggiungere le priorità stabilite, la scuola intende consolidare gli obiettivi di miglioramento individuati nel triennio precedente:

- Implementazione delle competenze chiave e di cittadinanza in un'ottica europea con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Implementazione delle attività curricolari ed extracurricolari finalizzate allo sviluppo del senso civico e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione al rispetto delle differenze ed alla legalità democratica, in particolare sviluppando i progetti afferenti alla "Casa della Memoria e della legalità democratica" e dei percorsi di Educazione civica.
- Attivazione, attraverso la flessibilità didattica, di percorsi di inclusione condivisi dal gruppo classe e dal Consiglio di Classe.
- Attivazione di specifici percorsi di formazione del personale docente sulla didattica inclusiva e per competenze
- Riorganizzazione delle attività di orientamento in entrata, mirate a illustrare e fornire maggiore chiarezza sull'offerta formativa, obiettivi didattici e programmi di tutte le discipline oggetto di studio dei vari indirizzi e articolazioni dell'Istituto.
- Potenziamento delle competenze nelle materie di indirizzo, attraverso l'attività progettuale e di PCTO, nel rispetto delle curvature definite e dell'integrazione dei saperi.

Dopo il periodo in cui, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, la scuola ha attivato la Didattica a Distanza (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p e successive modificazioni) le azioni di miglioramento convergono su:

- Recupero/consolidamento delle competenze di base degli alunni (attività *peer to peer* prevista dai progetti “Un tutor per amico” e “Einvececiamo”)
- Interdisciplinarietà dell’Educazione civica nei Consigli di Classe
- Programmazione interdisciplinare e trasparenza.

Anche per questo il Collegio dei docenti ha approvato un documento di programmazione delle attività didattiche curricolari, extracurricolari e di PCTO adottato dai consigli di classe come ulteriore strumento di riflessione e di comunicazione alle famiglie alle quali potrà essere illustrato nel corso delle sedute in cui è prevista la loro partecipazione.

Al fine di coordinare in modo proficuo le attività didattiche curricolari con i progetti per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento le due scuole hanno individuato una figura di riferimento per ciascun corso di studi.

2.4 Principali elementi di innovazione

LINEE METODOLOGICHE

In relazione alla definizione delle finalità e degli obiettivi trasversali cognitivi si determinano le metodologie che, a livello operativo, consentono il conseguimento delle mete prefissate.

L’attività didattica svolta nel nostro Istituto prevede una distinzione di metodo, obiettivi, strategie e strumenti tra il biennio e il triennio.

Tenendo conto della graduale maturazione dello studente, nel biennio si privilegia una didattica per competenze e/o individualizzata, basata sul recupero delle abilità di studio (metodo), sull’eventuale raggiungimento di obiettivi minimi e sull’acquisizione della capacità di autovalutarsi, anche in vista della possibilità di un ri-orientamento nel caso in cui non siano state fatte scelte adeguate all’uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Peraltro, lavorando per gruppi di competenze, spesso coadiuvati da *peers* (studenti-tutor), si rende possibile l’approfondimento e il potenziamento di quelle abilità utili per affrontare in modo autonomo e sicuro il percorso triennale.

Nel triennio si privilegiano i collegamenti multidisciplinari fra le materie (dove possibile anche interdisciplinari), per dimostrare l’organicità del sapere pur attraverso la molteplicità dei suoi vari aspetti, l’operatività, per concretizzare ed applicare quanto gli alunni hanno appreso teoricamente in maniera sempre più autonoma e l’espletamento di attività, per collegare il mondo della scuola col mondo esterno, al fine di coglierne le problematiche e le dinamiche.

- metodologie: project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative

La definizione delle suddette metodologie ha valore indicativo-programmatico. La loro organizzazione può variare e combinarsi in base alle differenti

situazioni del processo di insegnamento-apprendimento, alle diverse esigenze degli alunni e alle reali fisionomie delle classi.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Didattiche collaborative e costruttive;
- Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze;
- Rafforzamento delle competenze di base;
- Progressione degli apprendimenti;
- Compiti di realtà e apprendimento efficace;
- Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente;

AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

- Potenziamento del tempo scolastico come si evince dai quadri orari (nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie).
- Spazi di flessibilità utilizzati nella distribuzione delle ore di compresenza all'Istituto Tecnico

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- organizzazione dei contenuti, secondo un'ottica di trasversalità e di saperi interconnessi, ai fini di promuovere competenze "in situazione"
- particolare attenzione alla funzione formativa della valutazione, valorizzando il processo formativo nel suo complesso in un'ottica di effettiva continuità educativa
- Formazione dei docenti sulla valutazione per competenze

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Classi-laboratorio con strumenti tecnologici innovativi (Monitor interattivi, pc)

2.5 Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione del PNRR"

La scuola recepisce il quadro concettuale e metodologico della linea di investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", in base al quale progettare nuovi ambienti innovativi di apprendimento e laboratori per le professioni digitali del futuro.

I progetti che l'Istituto Benedetti – Majorana hanno elaborato riguardano sia l'Azione 1 – *Next generation class* – Ambienti di apprendimento innovativi con un progetto rivolto al Liceo, che l'Azione 2 – *Next generation labs* – Laboratori per le professioni digital del futuro, rivolto a potenziare gli indirizzi Economico e Chimico.

La scuola progetta ed eroga corsi formativi secondo le nuove indicazioni previste dal PNRR - Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

In particolare sono stati sviluppati i progetti: “Animatore digitale” (formazione del personale scolastico); “Conoscere per comprendere, apprendere per essere più efficaci” (formazione del personale scolastico); “Per una scuola di eccellenza aperta al mondo” (DM 65); corso sulla metodologia CLIL “Let’s teach in English, please” destinato ai docenti dell’Isiss della Piana di Lucca e dei due istituti partner; corso annuale per docenti “Empower your English” per passare dal livello B1 a B2 e da B2 a C1; progetto “Divari” rivolto agli alunni per il recupero delle competenze di base (DM 19).

3. L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati

3.1. Traguardi attesi in uscita

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO - SCIENZE APPLICATE - LINGUISTICO “ETTORE MAJORANA”

Specificità del Liceo Scientifico e definizione degli obiettivi didattico - educativi

Ogni tipo di scuola ha come fine ultimo e fondamentale la formazione dell'uomo e del cittadino. L'insegnamento liceale offre, in questa ottica, una notevole gamma di potenzialità formative, grazie ad un piano di studi fondato sulla riflessione critica dei valori e delle idee che rappresentano il nostro patrimonio culturale e costituiscono la nostra storia.

Tutte le discipline concorrono all'acquisizione di apprendimenti non limitati a uno specifico ambito, ma capaci di fornire competenze comunicative e concettuali più ampie, tali da coniugare il concetto di scientificità con quello di complessità.

Gli obiettivi generali di tale impostazione formativa si propongono di far acquisire allo studente:

- una dimensione olistica nell'analisi dei fenomeni, atta a sviluppare la consapevolezza del concetto di complessità e dell'intrinseco legame uomo-natura/natura-cultura;
- la nozione del concetto di "scientificità", inteso come progettualità critica e consapevole, in grado di governare le competenze tecniche;
- un metodo di studio interdisciplinare sia per aiutare a conoscere ed interpretare criticamente i problemi e le dinamiche del mondo, sia per formare cittadini attivi e consapevoli della realtà territoriale nelle sue relazioni socio - economiche con il mondo;
- competenze da spendere direttamente sul territorio;
- una "forma mentis" di apertura e incontro con l'altro;
- strumenti culturali idonei per un orientamento consapevole nel mondo dell'università;
- la capacità di sviluppare il dialogo e il senso di collaborazione e di solidarietà.

Liceo Linguistico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Al Liceo Majorana l'idea di sperimentare una modalità diversa di fruire dello spazio scolastico, attraverso la rotazione delle classi, ha cominciato ad essere oggetto di attenzione già dall'anno scolastico 2012-13, da parte del Dirigente, come possibile soluzione alla carenza di aule di cui soffre la scuola. A partire dall'anno scolastico 2014-15 il Liceo Majorana ha pertanto avviato una radicale innovazione organizzativa e didattica con l'obiettivo di coniugare la qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa. L'istituto funziona per "aula-ambiente di apprendimento", ciascuna assegnata ad uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi, favorendo il successo scolastico e dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del *Lifelong Learning*. Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" della capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro-scientifici.

Per iniziare il progetto è stato necessario ripensare gli spazi educativi, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico i dipartimenti disciplinari a partire dai laboratori già esistenti e rendendo gli stessi dipartimenti facilmente identificabili grazie ad un'adeguata segnaletica. Le caratteristiche degli spazi architettonici hanno suggerito una individuazione di aree-dipartimenti, che facilitano lo scambio di informazioni e metodologie fra i docenti afferenti alle medesime aree disciplinari. Le aule, in parte sono state e verranno attrezzate con scaffalature idonee a contenere gli strumenti caratterizzanti le singole materie. I laboratori presenti sono stati integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari, mentre le restanti aule sono corredate da strumenti tecnologici quali lavagne LIM, videoproiettori e monitor interattivi.

Un simbolo tangibile del cambiamento sono le aule, che già si adattano alla lezione proposta, sono personalizzate dagli stessi docenti e rese da loro stessi confortevoli ed ospitali, in modo da rispondere in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare diversi codici di comunicazione, ed apprendere attraverso canali formali, non formali ed informali, che favoriscono un apprendimento visivo e "liquido" e privilegiano i lavori di gruppo. L'idea prevede che, in un prossimo futuro, gli arredi delle aule siano flessibili e versatili (flipped classroom), in modo da prestarsi a rapide trasformazioni, ed adeguarsi a varie tipologie di lezione: lezioni frontali, cooperative learning con lavori di gruppo, lezioni partecipate, e open spaces. Attualmente è stato messo a bando il progetto del nuovo liceo (finanziato con fondi BEI), per l'aggiustamento del quale in funzione delle esigenze didattiche della scuola è attivo un tavolo di lavoro coordinato dalla Dirigenza, con i responsabili tecnici dell'Ente Locale.

E' dunque evidente, continuo e profondo il processo di ricerca e messa in discussione che anima questo progetto, nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle ICT/TIC, ma anche, e soprattutto, l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.

La proiezione operativa ha già visto la realizzazione del progetto di cablaggio WIFI dell'edificio scolastico e l'arricchimento della dotazione di impianti di videoproiezione o lavagne/monitor interattivi e la disponibilità di computer in tutti gli ambienti di apprendimento, fruibili sia per la

didattica che per il registro elettronico. Grazie a quest'ultimo, le famiglie ricevono un costante aggiornamento, in tempo reale, della vita scolastica dei propri figli.

L'idea è quella di poter raggiungere un modello paradigmatico sia dal punto di vista metodologico che organizzativo che si ponga come buona pratica della nostra scuola.

GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO SCIENTIFICO "E. MAJORANA"

Al Liceo Scientifico "E. Majorana", le classi costituite a partire dall'A.S. 2010/2011 sono riformate secondo la Legge 133/2008.

Dall' a.s. 2012-2013 inoltre, affianca il Nuovo Ordinamento del Liceo Scientifico anche l'indirizzo Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate, che fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

In questo quadro, gioca un ruolo di primo piano la *didattica laboratoriale* come linea metodologica per l'apprendimento delle discipline scientifiche, attraverso sistematiche esemplificazioni operative di laboratorio, soprattutto nel biennio. Essa permette di elaborare un'analisi critica dei fenomeni considerati, una riflessione sulle procedure sperimentali adottate e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. Parallelamente viene posto l'accento sull'importanza di saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, anche in un'ottica di lavoro interdisciplinare fra le diverse materie scientifiche e l'insegnamento dell'informatica.

Dall'a.s. 2015-2016 viene attivato il Liceo Linguistico che risponde, attraverso lo studio delle lingue, alla dimensione europea della formazione per l'inserimento armonico e dinamico nella realtà sociale e produttiva nelle sue componenti multiculturali e multiethniche.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO "ARRIGO BENEDETTI"

La qualità dell'istruzione tecnica

Il miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione tecnica si realizza con l'adozione di metodologie didattiche innovative fondate sia sull'ampio uso delle tecnologie informatiche (IT), sia sulla valorizzazione del metodo scientifico e dell'approccio laboratoriale, diffuso non solo alle discipline tecnologiche, ma a tutte le discipline del curriculum. Si fa riferimento, in particolare, all'utilizzo di aule attrezzate con la lavagna interattiva multimediale (LIM), che consente di gestire l'attività didattica in modo più efficace e funzionale ad una partecipazione "attiva" degli studenti; o, ancor più, ad una didattica laboratoriale, non legata ad uno specifico luogo fisico, attraverso la quale lo studente è chiamato ad affrontare le diverse problematiche disciplinari con metodologie di tipo induttivo, improntate alla pedagogia collaborativa del compito condiviso e del progetto che lo rendono protagonista degli apprendimenti. Queste metodologie coinvolgono attivamente gli studenti nell'analisi e nella

risoluzione di problemi, mobilitano l'insieme delle loro risorse e aiutano a far cogliere l'interdipendenza tra dimensione teorica e dimensione operativa delle conoscenze, fino a costruire dei saperi di tipo professionale.

I nuovi ordinamenti degli Istituti Tecnici

Con l'anno scolastico 2010/2011 è entrata in vigore la Riforma della Scuola Secondaria Superiore, come previsto per gli Istituti Tecnici dal regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010, n.88.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici (D.P.R. 15.03.2010, n.88)

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

I nuovi ordinamenti sono stati applicati gradualmente, a partire dalle classi prime costituite nell'anno scolastico 2010/2011, e sono giunti a regime nell'anno scolastico 2014/2015; essi prevedono per tutti gli indirizzi degli Istituti Tecnici un orario settimanale pari a 32 ore di lezione per ciascun anno di corso.

I nuovi Istituti Tecnici sono suddivisi in due settori: Economico (comprendente tre indirizzi) e Tecnologico (comprendente nove indirizzi).

L'Istituto Tecnico Economico per acquisire competenze tecnico economiche, amministrative, finanziarie e di Marketing utilizzabili nella gestione aziendale. Dopo un biennio comune, la scelta è tra tre indirizzi:

- ***“Amministrazione, Finanza e Marketing”*** per approfondire le discipline caratterizzanti gli studi di Economia (Economia politica, Diritto, Economia Aziendale)

- **“Sistemi Informativi Aziendali”** per acquisire, tramite l’approfondimento delle conoscenze informatiche, le competenze necessarie per la gestione del sistema informativo aziendale, per la scelta, valutazione e adattamento di software applicativi per la realizzazione di nuove procedure
- **“Relazioni Internazionali per il Marketing”** per imparare a gestire le relazioni commerciali internazionali avendo le competenze necessarie a livello culturale, linguistico, tecnico. Oltre al particolare taglio delle materie di indirizzo, è previsto lo studio di una lingua straniera.

Dall’anno scolastico 2018-19 all’Istituto Tecnico Tecnologico è attivo l’indirizzo

- **“Chimica, Materiali e Biotecnologie”**, nell’articolazione “Chimica e Materiali”, caratterizzato da una curvatura specifica per il settore cartario.

Nel corso di studi vengono identificate, acquisite e approfondite, tramite attività prevalentemente laboratoriali, le competenze necessarie per lo svolgimento di analisi chimiche, per la progettazione di processi chimici e biotecnologici, per la gestione e il controllo di impianti chimici. La specifica curvatura cartaria, tramite l’introduzione di lezioni dedicate e interventi di esperti, arricchisce il curriculum dei diplomati di conoscenze specialistiche utili per l’inserimento in un settore strategico dell’economia locale.

Attività alternative alla religione cattolica

Al momento dell’iscrizione alla classe prima i genitori hanno la possibilità di scegliere se avvalersi oppure non avvalersi dell’insegnamento della Religione Cattolica. La scelta è valida per l’intero ciclo di scuola, fermo restando il diritto per i genitori di poterla modificare ogni anno. Non è possibile modificare la scelta espressa in corso d’anno. All’inizio dell’anno, le famiglie possono scegliere, come alternativa alla Religione Cattolica:

- la libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente. Per queste attività l’Istituto mette a disposizione spazi nei locali scolastici.
- l’uscita anticipata o l’ingresso posticipato. Questa opzione potrà essere attuata previa sottoscrizione dal genitore o da chi esercita la patria potestà dell’alunno minorenne, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991.

3.2. Curriculum dell’insegnamento trasversale dell’Educazione civica

A partire dall’a.s.2020/21 con la Legge 20 agosto 2019 n. 92 e Linee guida adottate in applicazione della Legge, il Piano di Studi si arricchisce della disciplina di “Educazione civica”.

Con il **DM n. 183 del 7 settembre 2024** il MIM fissa le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole, aggiornando e ampliando, rispetto ai DM n.158/2023 e DM 35/2020, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento, raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, definendoli a livello nazionale.

Le modifiche ampliano l'ambito dell'Educazione civica a interventi mirati a uno sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese, a valorizzare l'educazione stradale, le conoscenze base per una partecipazione consapevole alla vita economica della comunità, a rafforzare gli elementi di conoscenza in materia di educazione alimentare, sport e sviluppo sostenibile. Una caratteristica particolarmente sottolineata nelle nuove linee guida è la possibilità per i docenti di sviluppare la propria disciplina specifica sulla base dei principi dell'Educazione civica.

Per quanto riguarda la valutazione dell'educazione civica, i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Proposta per l'insegnamento dell'Educazione Civica al Liceo Majorana

L'insegnamento dell'educazione civica è un'attività trasversale da svolgere in ciascuna classe per almeno 33 ore annue (da ricavare nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti). Questo insegnamento, per ciascuno studente, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali: il voto di educazione civica, in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e, nel triennio del liceo, all'attribuzione del credito scolastico. A partire dall'a.s 2023/24, in base al DM 158 del 3 agosto 2023, la valutazione ha come riferimento i traguardi di competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei, definiti dal Ministero. L'educazione civica viene svolta da uno o più docenti del Consiglio di classe, individuati dal Consiglio stesso sulla base dei contenuti del curriculum; i docenti del team di educazione civica, per ciascuna classe, sono coordinati da un docente: per ragioni funzionali, nelle classi del biennio di tutti gli indirizzi del Liceo, sarà coordinatore il docente di Italiano, in quelle del triennio sarà coordinatore il docente di Storia. I docenti del team, in contitolarità, all'inizio dell'anno scolastico definiscono il curriculum di educazione civica per la classe specifica, indicandone i contenuti (compilando un'apposita scheda) e definendone le metodologie.

In base ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e tenendo conto dell'intreccio tra educazione civica e memoria, per i licei viene proposta la seguente scansione dei contenuti da sviluppare nel corso del quinquennio:

1. il curricolo di educazione civica delle classi prime si concentrerà sulla memoria digitale, con particolare attenzione alle problematiche legate a fake news, cyberbullismo, identità digitale, uso corretto dei social media;
2. le classi seconde si riferiranno prevalentemente alla memoria biologica, in particolare alle questioni su sviluppo sostenibile, cambiamento climatico, salute, alimentazione, primo soccorso;
3. nelle classi terze l'attenzione sarà posta alla memoria antropica e civile e quindi alla valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale, al ruolo delle istituzioni territoriali (nazionali e internazionali), alla legalità e alle mafie;
4. nelle classi quarte e quinte i curricoli riguarderanno la memoria collettiva, con particolare attenzione alla Costituzione ed agli eventi più significativi della storia recente (soprattutto la Shoah).

Il coordinatore del team formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi dai docenti del team e facendo riferimento ad una specifica griglia di valutazione.

Proposta per l'insegnamento dell'educazione civica all'ITET "A. Benedetti"

L'insegnamento dell'educazione civica è un'attività trasversale da svolgere in ciascuna classe per almeno 33 ore annue (da ricavare nel monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti).

Questo insegnamento, per ciascuno studente, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali: il voto di educazione civica, in decimi, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato e, nel triennio dell'ITET, all'attribuzione del credito scolastico. A partire dall'a.s 2023/24, in base al DM 158 del 3 agosto 2023, la valutazione ha come riferimento i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici, definiti dal Ministero. L'educazione civica deve essere svolta dai docenti del Consiglio di classe, che vengono individuati dal consiglio stesso sulla base dei contenuti del curricolo. Il coordinamento delle attività di educazione civica è il docente delle discipline giuridiche ed economiche così come indicato dalle Linee guida. Nelle classi del triennio tecnologico il coordinamento viene affidato all'insegnante di Italiano e Storia. I docenti del team, in contitolarità, all'inizio dell'anno scolastico definiscono il curricolo di educazione civica per la classe specifica, indicandone contenuti e definendone le metodologie.

In base ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) e tenendo conto della specificità degli indirizzi dell'istruzione tecnica, viene formulata la seguente proposta da sviluppare nel corso del quinquennio:

nelle classi prime la proposta è di concentrare il curricolo sui temi dell'educazione ambientale, sviluppo sostenibile, cambiamento climatico, salute, alimentazione, primo soccorso;

- nelle classi seconde sui temi della cittadinanza, delle leggi in materia di immigrazione, dei diritti umani;
- nelle classi terze sulla cittadinanza digitale, cyberbullismo, uso corretto dei social media, utilizzo responsabile delle tecnologie;
- nelle classi quarte sulla legalità, lotta alle mafie, su tematiche scientifiche di attualità:

- nelle classi quinte la proposta è di concentrare il curricolo sul ruolo delle istituzioni anche internazionali, sulla memoria collettiva con particolare attenzione alla Costituzione e agli eventi più significativi della storia recente, soprattutto la Shoah.

Il coordinatore del team formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi dai docenti del team e facendo riferimento ad una specifica griglia di valutazione.

3.3 Insegnamenti e quadri orario

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia**	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ***	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC – Materia/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* **+1 ora** di potenziamento in Prima e Seconda

** **+1 ora** di potenziamento di Educazione alla cittadinanza ed Elementi di Diritto in Quarta

*** Con Informatica al primo biennio e 1 ora di potenziamento in Terza e Quinta

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia**	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica ***	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* + 1ora di potenziamento in Prima e Seconda

** +1 ora di potenziamento di Educazione alla cittadinanza ed Elementi di Diritto in Quarta

*** +1 ora di potenziamento nella classe Terza e Quinta

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Tedesco o Francese)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione – Materia/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* 1ora di conversazione col docente madrelingua.

** Con informatica al biennio.

N.B. Dal terzo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL). Dal quarto anno un ulteriore insegnamento in una diversa lingua straniera di una disciplina non linguistica (es. Storia, Fisica, Arte, ecc...)

PIANO DEGLI STUDI DELL' ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Quadro orario: 1° BIENNIO (comune a tutte le Articolazioni)

Ore settimanali		
Materie d'insegnamento	1^ classe	2^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Seconda lingua comunitaria	3	3
Economia aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
IRC / Attività alternativa	1	1
Totale	32	32

PIANO DEGLI STUDI DELL' INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Quadro orario: 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali			
Materie d'insegnamento	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Informatica	2	2	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Economia aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione - Materia / Attività alternativa	1	1	1
Totale	32	32	32

PIANO DEGLI STUDI DELL' INDIRIZZO "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"

Quadro Orario: 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali			
Materie d'insegnamento	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Economia aziendale e geopolitica	5	5	6
Diritto	2	2	2
Relazioni internazionali	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	2	2	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione - Materia / Attività alternativa	1	1	1
Totale	32	32	32

PIANO DEGLI STUDI DELL' INDIRIZZO "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Quadro orario: 2° BIENNIO e QUINTO ANNO

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali			
Materie d'insegnamento	3^ classe	4^ classe	5^ classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	-	-
Informatica	4	5	5
Economia aziendale	4	7	7
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione - Materia / Attività alternativa	1	1	1
Totale *	32	32	32

*di cui, in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, 9 ore settimanali complessive da distribuirsi nell'intero triennio tra gli insegnamenti dell'area di indirizzo (da stabilirsi nell'ambito dell'autonomia dell'istituzione scolastica).

PIANO DEGLI STUDI DELL' ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - INDIRIZZO "CHIMICA E MATERIALI, CURVATURA CARTARIA"

Quadro Orario

(secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario)

Ore settimanali					
Materie d'insegnamento	I° biennio		II° biennio		V° anno
	1ª classe	2ª classe	3ª classe	4ª classe	5ª classe
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
+ Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze integrate: Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze integrate: Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Geografia	-	1	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Chimica Analitica e Strumentale	-	-	6 (6)	6 (6)	7 (6)
Chimica Organica e Biochimica	-	-	5 (2)	4 (2)	3 (2)
Tecnologie Chimiche Industriali	-	-	4(1)	5 (1)	6 (2)
Chimica cartaria	-	-	1*	1*	1*
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione /Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale	32	33	32	32	32

* Lezioni svolte in presenza con esperti impiegati nel comparto cartario

N.B. Tra parentesi le ore di laboratorio in presenza con l'Insegnante Tecnico Pratico

3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) del nostro istituto non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati per accompagnare gli studenti a partire dalla terza classe del quinquennio fino al termine del percorso di studio. In particolare l'istituto cura una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) e con enti culturali e università. I percorsi PCTO proposti agli studenti sono frutto di un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione svolta in maniera flessibile e ponendo attenzione ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio presenti nel nostro istituto (licei, istituti tecnici) data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

I PCTO possono, infatti, mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Sul piano organizzativo la scuola opera per proporre agli studenti percorsi di PCTO a classi intere, tenendo presente le peculiarità dei diversi istituti e degli specifici corsi presenti all'interno di ciascuno. Tali percorsi costituiscono però solo una parte dell'offerta dell'istituto che pone attenzione anche all'aspetto più complesso relativo alla personalizzazione dei PCTO. Per favorire lo sviluppo delle competenze attese gli studenti, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi, possono partecipare, parallelamente ai percorsi della classe di cui fanno parte, ad altre attività di PCTO singolarmente, aderendo ad esse anche sulla base dei propri interessi e delle proprie attitudini personali. All'interno di questa opportunità si prevede, per gli studenti delle classi quarte, anche la possibilità di svolgere parte dell'esperienza all'interno di una struttura ospitante, dove lo studente è chiamato ad assumere una maggiore consapevolezza e una responsabilità più diretta nei confronti del proprio apprendimento. Questi percorsi si svolgono, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi) e la presenza dell'allievo, registrata durante le attività presso la struttura ospitante, concorre alla determinazione del monte ore complessivo del PCTO. Incentrando l'attenzione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti si prevedono, soprattutto durante la classe quinta, anche specifiche attività di orientamento in uscita focalizzate in particolare sui percorsi universitari, per quanto riguarda i diversi indirizzi liceali, e sul mondo del lavoro per gli istituti tecnici.

3.5. Iniziative di ampliamento curricolare a.s 2024-2025

PROGETTI POF a.s. 2024/2025

PROGETTI POF ITET BENEDETTI				
AREA	TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
UMANISTICA LINGUISTICA Educazione civica	LETTURA LETTURE E DINTORNI	P.Paterni	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la comprensione della lettura Stimolare la discussione e la riflessione Promuovere la scrittura creativa 	Tutte le classi
	TRA STORIA LOCALE E STORIA NAZIONALE	P.Paterni	<ul style="list-style-type: none"> Investigare la storia locale attraverso ricerche in archivi, anche digitali <ul style="list-style-type: none"> Organizzare visite guidate ai luoghi storici della comunità Organizzare eventi pubblici, mostre e anche in collaborazione con enti ed associazioni del territorio 	Tutte le classi
	PROGETTO CINEMA PER LE SCUOLE Acec Toscana	M.Vanelli	Educazione civica attraverso la visione e la discussione di cortometraggi ad hoc forniti dagli organizzatori nazionali del progetto cinema nelle scuole	2 A - 3 B - 5 D
	CINEMA OLTRE LO SCHERMO	M.Vanelli	Visione gratuita di film documentari e di finzione collegati ai temi dell'Educazione Civica, come la Giornata della Memoria, la Giornata del Ricordo delle vittime innocenti delle mafie, la Giornata contro la violenza sulle donne. Ogni docente può selezionare uno o più film nel corso dell'anno, da svolgere in autonomia in aula.	Classi interessate
	PROGETTO LEGALITA' UNIONE CAMERE PENALI	F.Speranza	Sviluppo e maturazione della coscienza civica e del senso di legalità nel nostro ordinamento. Contenuti didattici: i principi costituzionali del "giusto processo"; la pena ed il fine rieducativo; il carcere come luogo di possibile recupero e valorizzazione della persona. Visita guidata al carcere di Lucca per le classi quinte.	Triennio ITET
	POT UNIPISA	F.Speranza	n.2 incontri tra febbraio/aprile 2025 con docenti di Economia Politica e Scienza delle Finanze della Facoltà di Scienze Politiche di Pisa su educazione finanziaria; teoria delle scelte economiche e teoria della finanza pubblica (tributi e spesa dello Stato)	Classi 4 e 5 ITE
TECNICO SCIENTIFICA	VERSO IL BASKIN E OLTRE	A. Soriani	Inclusione e team building attraverso il gioco e lo sport del baskin. L'azione prevista è riuscire ad arrivare alla composizione di una squadra per poter disputare alcune partite dimostrative, con la costituzione di una squadra di baskin propria all'interno dell'ISTITUTO e partecipare ai campionati studenteschi di baskin se verranno attivate le fasi provinciali e regionali ed oltre di questa disciplina sportiva.	1AAFM e gruppo inclusione
	RACCHETTE IN CLASSE	M.Lenci	Conoscenza delle regole e tecnica del Padel-Lezioni pratiche tenute da maestri della palestra Body Mind	Tutte le classi
	ORIENTAMENTO ITS ACADEMY	S.Pardini	Orientamento - funzionamento di una ITS Academy, offerta formativa, piano di lavoro, costi organizzazione, modalità tirocinio, titolo conseguito. Visita presso la ITS Academ y Prodigy, Ghezzano - Pisa	5A
	"MATEMATICA NON MI FAI PAURA: colmare le lacune e rafforzare le competenze"	T.Giogetti	Raggiungere gli obiettivi minimi in matematica nelle classi con maggiori difficoltà. Colmare le lacune pregresse e rafforzare le competenze di base. Prevenire l'abbandono scolastico attraverso un approccio più inclusivo e collaborativo. Promuovere un metodo di studio efficace e consapevole. Sviluppare la metacognizione: consapevolezza dei processi di apprendimento e autovalutazione.	2A ITET

PROGETI SOSTEGNO ITET /LICEO	SPECIAL OLYMPICS	M.Lenci	Inclusione attraverso lo sport, socializzazione. Il progetto è rivolto ai ragazzi con disabilità e tutor normodotati. Da due anni è attiva una collaborazione con la scuola secondaria di 1 grado C. Piaggia con la quale vengono organizzati gli eventi Basket, Pallavolo e Calcio	1B, 2A, 2B, 3AFM, 3 RIM, 3C, 4C, 5A SIA, 5D
	MUSICOTERAPIA LICEO	S.Cimbalo	Sostenere le funzioni neuro-motorie; facilitare i rapporti interpersonali; guidare alla realizzazione di sé attraverso l'attivazione delle risorse individuali; favorire l'integrazione dell'individuo nella società	5A
	A CAVALLO	E.Bocchino	Migliorare l'interazione sociale; accrescere le abilità motorie, favorire l'attività cognitiva, l'attenzione e la concentrazione, l'attività comunicativa, relazionale e comportamentale attraverso regole e modalità di condotta che vengono generalmente seguite in ambiente equestre - aumentare il senso di autostima e la capacità di affidarsi agli altri -ridurre lo stress	Gruppo Inclusione, Benedetti:1B AFM, 2A AFM, 2B AFM, 3A AFM, 3A RIM, 3C, 4C, 5A SIA, 5D; Majorana: 5A
	PROGETTO PEZ- RI-LEGNO- LABORATORIO DI FALEGNAMERIA	E.Bocchino	Favorire l'inclusione e la socializzazione attraverso un'attività laboratoriale	Gruppo Inclusione e 3A AFM-RIM (a piccoli gruppi)
PROGETTI POF LICEO MAJORANA				
AREA	TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
UMANISTICA LINGUISTICA	VIVERE "LIBERA "	C.Giacomelli	Portare i giovani alla conoscenza della storia, delle idealità, delle azioni dell'associazione; creare i presupposti per lo sviluppo nei giovani di una coscienza civica consapevole ed attiva nella costruzione di una società LIBERA dalle MAFIE, dalla corruzione e da ogni forma di illegalità.	5A, 5E, 2C, 2G, altre interessate
TECNICO SCIENTIFICA	AMBIENTIAMOCI	A. Del Roso	Ambientiamoci è proposto e gestito dal Centro Studi di Lucca dell'Università Cattolica e si svilupperà attraverso incontri con gli educatori del Centro ed esperti di economia circolare. E' prevista anche un'uscita sul territorio e una festa finale. Il progetto si pone come obiettivo principale l'educazione, l'informazione e la formazione per promuovere stili di vita centrati sul rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente e del bene comune, coinvolgendo soprattutto adulti, giovani e studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Frase cardine su cui ruota il progetto: TUTTOE'CONNESSOIN UN'OTTICA DI ECOLOGIA INTEGRALE.	2A 2B 2C 2D 2E 2F 2G
	UN ECOSISTEMA DA SCOPRIRE	A. Del Roso	Integrazione dell'attività didattica curricolare, mediante lo studio "sul campo " di un ecosistema (bosco-zona umida dell'Oasi del Bottaccio o del Bosco di Tanali a Castelvecchio di Compito) nelle sue componenti biotiche e abiotiche, allo scopo di potenziare: - Conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico; - Capacità di osservazione e di analisi; - Capacità di lavorare in gruppo	2C, 2D, 2E

	L'OCCHIALE DI GALILEO: un nuovo sguardo sull'universo	V.Ghimenti	Il corso si propone di mostrare agli allievi, per mezzo dei due telescopi in dotazione all'istituto, le scoperte effettuate da Galilei e rivelate nel Sidereus Nuncius (1610), dalla superficie della luna alle stelle medicee, di discutere l'impatto che esse ebbero all'interno della nascita della scienza moderna e il dibattito scientifico e filosofico che suscitano, fornendo anche alcune nozioni di ottica degli strumenti e di storia dell'astronomia.	Classi terze e quarte del Liceo scientifico ordinario/scienze applicate
GARE E CONCORSI				
	GIOCHI D'AUTUNNO -giochi matematici dell'Università Bocconi	A.Colongo	potenziare le competenze e le capacità logico-deduttive degli alunni, mostrando loro nuovi aspetti della matematica solitamente non affrontati durante le ore di lezione.	tutte le classi dell'ITET
	GARE DELLA MATEMATICA	E.Addis	Il progetto è volto alla partecipazione dei ragazzi alle gare di matematica (Giochi della Bocconi, Kangourou, olimpiadi), sia individuali sia a squadre e alla organizzazione di gare di istituto che stimolino un approccio giocoso e creativo alla matematica	Tutte le classi del Liceo
	CAMPIONATI DELLA FISICA	V. Ghimenti	I Campionati di Fisica, anno 2025, sono una competizione a carattere individuale e/o per squadre rivolta a studenti della Scuola secondaria di secondo grado che mostrano inclinazione per gli studi scientifici, in particolare per la Fisica. Le finalità del progetto sono: il piacere degli alunni nel partecipare a una competizione di livello nazionale basata sulle conoscenze e abilità in Fisica; il confrontarsi con quesiti e problemi di una disciplina di indirizzo per il Liceo scientifico, anche in vista della preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.	Classi del triennio, più eventuali alunni del biennio particolarmente meritevoli
	GIOCHI DELLA CHIMICA	L.Pasquinelli	Potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni, e delle relazioni tra alunni di classi dei diversi corsi del nostro istituto, imprenditorialità, capacità di collaborare in vista di un obiettivo comune.	Classi seconde, terze quarte e quinte del Liceo e del ITT Chimico
CERTIFICAZIONI e competenze linguistiche				
	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PCTO)	S.Leonetti	Potenziamento delle 4 abilità linguistiche, conoscenza della cultura del paese di riferimento della lingua	Tutte le classi di Liceo e ITET
	VACANZA STUDIO ESTIVA LINGUA INGLESE (PCTO)	L.Bianchi	Potenziamento della lingua inglese in contesto di full immersion con corso di lingua in loco in classi differenziate secondo il livello del placement test. Attività di conoscenza culturale e visita di luoghi significativi. Esperienza di autonomia personale e collaborazione.	Tutte le classi di Liceo e ITET
	STAGE ESTIVO ALL'ESTERO-SPAGNA	E.Petretti	Perseguire lo sviluppo e il consolidamento della capacità comunicativa, secondo le componenti psicologiche e culturali che sono alla base di ogni atto comunicativo; sviluppo e il rafforzamento dei processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi; contribuire alla crescita personale. Relativamente agli obiettivi trasversali si cerca di promuovere l'educazione interculturale e il potenziamento della motivazione allo studio	22 partecipanti di varie classi

STAGE ALL'ESTERO-SPAGNA (PCTO)	E.Petretti	Perseguire lo sviluppo e il consolidamento della capacità comunicativa, della crescita personale e della motivazione allo studio. E' previsto: volo A/R dall'aeroporto di Pisa, corso di lingua spagnola 20 h settimanali- scuola centro accreditato dall'Instituto Cervantes	4F e 4G
STAGE CLASSI TERZE LINGUISTICO REGNO UNITO (PCTO)	S. Leonetti	Miglioramento delle competenze linguistiche e di cittadinanza	3F 3G
Nihonga wo Benkyou Shimashou! – CORSO BASE DI LINGUA E CULTURA GIAPPONESE (PCTO)	F.Bartelloni	Conoscere a livello base (pre A1 e A1) la lingua giapponese sia parlata che scritta ottenendo competenze quali: saper leggere e scrivere i due alfabeti e alcuni kanji, saper salutare in base al contesto, sapersi presentare - conoscere alcuni aspetti fondamentali della cultura giapponese	Classi del Liceo Majorana
Certificazione ICDL Base/Full Standard (PCTO)	E.Tenucci	Contribuire all'alfabetizzazione informatica e al potenziamento delle competenze digitali attraverso il conseguimento delle certificazioni ICDL Il progetto permette il conseguimento della certificazione ICDL attraverso la predisposizione di sessioni d'esame durante l'anno scolastico 2024/2025.	Tutte le classi del Liceo Majorana e dell'Istituto Benedetti; personale interno e candidati esterni
TRAVELLING ENGLISH INTO SUSTAINABILITY	F.Bertolli	Il programma prevede l'uso dell'inglese come lingua veicolare durante un viaggio itinerante in Islanda alla scoperta dell'energia rinnovabile e della sostenibilità. Ad ogni tappa si approfondirà un tema specifico: energia geotermica, cambiamento climatico, eruzioni vulcaniche. il progetto unisce la lingua straniera e le STEM, in modalità CLIL.	Massimo 10 studenti dell'ISISS Piana di Lucca
BRING ENGLISH TO LIFE	S.Leonetti	Conoscenza di ambienti linguistici geografici e culturali diversi. Potenziamento della lingua inglese ed esperienza di lavoro in charity shops (enti benefici); sviluppo e rafforzamento delle capacità relazionali, di adattamento e di resilienza.	Massimo 30 alunni dell'ISISS Piana di Lucca
Corso Informatica di base per certificazione ICDL personale interno	E.Tenucci	Contribuire alla alfabetizzazione informatica e al potenziamento delle competenze digitali. Più in dettaglio, esso è diretto a elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica di docenti o personale ATA	5

PROGETTI POF COMUNI ITET-LICEO

TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
MAFALDA	M.Gubbiotti	Prevenire il disagio giovanile; educare alla salute intesa come equilibrio fisico, psichico e sociale; promuovere e sostenere lo sviluppo di un ambiente fisico,sociale, relazionale ecc., favorevole a scelte di salute di tutta la comunità scolastica, implementando la pratica di life skills (competenze per la vita) e peer education (educazione tra pari).	Tutte le classi seconde del Majorana e del Benedetti
#IOLEGGOPERCHE'2024	C. Giacomelli	promozione alla lettura, attivata da AIE – che consente di arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica	Come promoter 2G, 1F, 1H camer se interessate; le attività sono rivolte all'intero Istituto
GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO	A.Battistini	Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva in cui, l'obiettivo sarà misurato in base al miglioramento di ciascuno. Si prevede la partecipazione a Campionati studenteschi	Tutte le classi
SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO	M.Gubbiotti	Fornire sostegno psicologico a chi ne ha necessità, offrire ascolto attivo e senza giudizio, migliorare il benessere psicologico degli individui, garantire un punto di riferimento rispetto a situazioni che non possono essere affrontate in classe e/o dagli insegnanti	Tutte le classi

PROGETTI PCTO LICEO

TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
UN TUTOR PER AMICO	S.Tintori	Attività di sportello tra pari che saranno autogestite dagli alunni delle classi quarte e quinte rivolte agli alunni delle classi prime e seconde di tutti gli indirizzi del Liceo Majorana per tutte le materie del piano di studi (in base alle richieste)	tutto il biennio, quarte e quinte
ORIENTANDOSI – SCUOLA APERTA	E.Greco	1. Sviluppare capacità comunicative e il senso di appartenenza 2. Sviluppare il senso di autoconsapevolezza e la capacità di argomentare in modo coerente e persuasivo le proprie idee. Sviluppare capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo	tutte
ALLE FONTI DEL SAPERE: viaggio tra archivi e biblioteche	C. Giacomelli	Ampliare e fondare il concetto di bene culturale rappresentato da archivi e biblioteche, - Acquisire nozioni di paleografia, archivistica e biblioteconomia camer strumenti base del linguaggio di accesso ai documenti – Conoscere le funzioni principali delle biblioteche: consultazione, catalogo e prestito – Attivare la capacità di ricerca delle fonti bibliografiche e costruire una corretta bibliografia – Conoscere Archivi e Biblioteche sul territorio	classi triennio Liceo
LET’S GinB Giovani in biblioteca – Percorso di ascolto e co-progettazione	C. Giacomelli	Favorire e sostenere la creazione di spazi di aggregazione destinati alle giovani generazioni nei camer promuovere e coordinare attività ludico ricreative, sociali, educative culturali e formative, per un corretto utilizzo del tempo libero.	2C, 2G, 3A, classi interessate
ATTIVITA’ IN ESTERNA PCTO	S.Tintori	Attività di stage PCTO in camera durante l’estate in strutture di varia tipologia del territorio. Durata indicativa: una o due settimane per student (20- 40 ore)	3A,3B,3D,3E,3F, 3G, 4A,4B,4C,4D,4E, 4F,4G
PCTO Liceo – CORSO SICUREZZA	S.Tintori	Percorso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro consistente in lezioni in presenza per un totale di 8 ore ad alunno che completa il percorso di 4 ore online che gli studenti svolgono autonomamente sulla piattaforma Unica. L'intero percorso, certificato dalla scuola, è necessario per svolgere le attività di PCTO in esterna.	3A,3B,3D,3E,3F,3G
corso – concorso “L’INTELLIGENZA ARTIFICIALE: un chiaroscuro di potenzialità e limiti”	A. Del Roso	Il progetto si propone di iniziare una discussione sulle potenzialità ed i limiti, anche etici, dell’AI. La classe seguirà due seminari tenuti da esperti dell’azienda Tagetik di Lucca, organizzati e sostenuti dal Lions Club Antiche Valli Lucchesi. Successivamente alla classe sarà proposto di sviluppare un elaborato che andrà a concorso al quale parteciperanno anche altre scuole superiori della provincia di Lucca.	4C
MATTINATA SCIENTIFICA con Pianeta Galileo	A. Del Roso	Approfondimento di argomenti scientifici di livello avanzato relativi alla matematica, alla fisica ed alla biologia con la partecipazione di tre docenti universitari	5A 5D 5E
OR.A.CO.LI. Orientamento con l’Università di Firenze	S.Tintori	Percorso laboratoriale (7 ore) di consapevolezza e orientamento nelle scelte personali e professionali, realizzato in presenza da esperti dell’Università di Firenze	4A, 4B
PCTO con la BANCA D’ITALIA	S.Tintori	“Cyber quiz conoscere, scegliere e pagare in sicurezza” laboratorio interattivo di educazione finanziaria in collaborazione con Banca d’ Italia – ad adesione individuale: settimana PCTO con esperienza in camera presso la camera di Livorno della Banca d’Italia sulla tematica “La Banca d’Italia e il sistema bancario”	3D,3E,4A,4B, e tutto il triennio per quanto riguarda la parte ad adesione individuale

PCTO Camera di Commercio di Lucca e Pisa – Fondazione ISI	L.Bianchi	PCTO con la Camera di Commercio di Lucca e Pisa e Fondazione ISI: -: Bootcamp (2h ciascuno) in presenza presso il Liceo con esperti della Camera di Commercio: 1) La proprietà internettuale 2) I web jobs: le professioni digitali -3D + 3E: Bootcamp (2h) in presenza presso il Liceo con esperti della Camera di Commercio: 1) Viaggio nell'Intelligenza Artificiale ISI LAB (8h ciascuno) presso la sede di Pisa della Fondazione ISI: laboratori interattivi di didattica innovativa delle materie STEM con uso di robot educativi e.DO.: 1) Viaggio interstellare 2) Fare gioco di squadra con la robotica	5A 5D 5E 5F 5G 3D 3E
“SCUOLA 2030-IL TIRRENO”	A.Del Roso	Scuola2030 è il progetto di comunicazione, formazione, informazione e orientamento del quotidiano Il Tirreno per permettere loro di leggere e comprendere l'attualità, sperimentare le diverse forme di giornalismo e, allo stesso tempo, conoscere il proprio territorio e intercettarne le opportunità.	4D 4E
LOST IN TRANSLATION	L.Bianchi	Percorso di orientamento in uscita in collaborazione con la Scuola di Mediazione Linguistica di Pisa, Unicollege di Firenze e Cultural Care. Un viaggio nell'affascinante mondo della traduzione e dell'interpretariato nei vari campi di applicazione. Laboratorio di interpretariato in cui gli studenti delle classi quinte del linguistico saranno chiamati a simulare un'esperienza di interpretariato. Conoscenza delle opportunità lavorative del mondo della mediazione.	5G, 5F
DRAMA CLUB	L.Bianchi	Laboratorio teatrale in lingua inglese con realizzazione di spettacolo di fine corso. Potenziamento della lingua inglese con metodo innovativo in quanto tutti i momenti del progetto saranno gestiti totalmente in lingua inglese.	Tutte le classi
PATTO TERRITORIALE	L.Guidugli	Promozione di iniziative di solidarietà e partecipazione a tutte le attività proprie della scuola e dei suoi studenti (organizzazione assemblee di istituto, progettazione di momenti di riflessione comune su tematiche culturali, incontro con esperti, ecc)	principalmente classi del triennio
DOPPIO SORRISO- Laboratorio di doppiaggio	S.Tintori	Laboratorio di doppiaggio inglese-italiano a cura di Experia Aps. condotto da Alessandro Bertolucci attore e doppiatore che coinvolgerà attivamente gli studenti nel doppiaggio di un film in lingua originale inglese, non ancora doppiato.	3A, 3B
CARE TALENT – (ERASMUS+)	A.Barsanti	Dare la possibilità agli studenti di partecipare ad attività di ampio respiro con percorsi di tirocinio all'estero che estendano le prospettive di orientamento futuro, che coinvolge studenti, staff e neodiplomati. Il progetto prevede 8 borse per mobilità destinate a studenti del liceo Scientifico ordinario e Linguistico (<i>short term learning mobility</i>)	Il progetto è rivolto in via prioritaria agli alunni frequentanti le classi IV
IL TEATRO “SEMINA” IL FUTURO	M.Gubbiotti	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi ● Socializzare nel piccolo e grande gruppo ● Stimolare il senso dell'esplorazione e l'attitudine al ragionamento ● Potenziare le abilità grafiche, artistiche e performative ● Migliorare l'espressione e la comunicazione di se stessi agli altri attraverso la messa in gioco delle proprie identità personali e del proprio patrimonio di valori 	Classi del triennio e classi del biennio
INCONTRIAMO I MAESTRI DEL LAVORO	A.Del Roso	Conoscenza di monumenti e strutture del territorio oggetto di restauro e conservazione, sensibilizzazione verso la cura del patrimonio storico, artistico, musicale e culturale della nostra città . I Maestri del Lavoro si propongono inoltre di promuovere crescita morale e tecnico-professionale dei giovani, di valorizzare la cultura dello studio, della legalità, della sicurezza e dell'etica del lavoro.	4A, 4B, 4F,4G

PROGETTI PCTO comuni LICEO e ITET

TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
BENESSERE A SCUOLA	M.Gubbiotti	Prevenire il disagio giovanile, educare alla salute, intesa come equilibrio fisico, psichico e sociale; promuovere e sostenere lo sviluppo di un ambiente fisico, sociale e relazionale, favorevole a scelte di salute di tutta la comunità scolastica, implementando la pratica di Life Skills (competenze per la vita) e Peer Education (educazione tra pari)	ITET Benedetti: classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi; Liceo Majorana: classi terze e quarte linguistico e scienze applicate
ARMONIE DI PACE	M.D'Urso	Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Prevede una serie di incontri a cadenza settimanale (prove) dove gli studenti, guidati dai professori, svilupperanno il tema "No al razzismo" dal punto di vista teatrale e artistico. La finalità del progetto è far realizzare ai ragazzi uno spettacolo teatrale attraverso il cooperative learning. La realizzazione dello spettacolo finale indica il raggiungimento degli obiettivi preposti. Come tutti gli anni, all'interno dello spettacolo teatrale, saranno concessi degli spazi alle associazioni presenti sul territorio legate al tema proposto. È prevista la partecipazione attiva del Comune di Porcari.	Tutti gli alunni dell'ISISS
EPIC – European Perspectives for Inclusion and Competences – (ERASMUS+)	S.Formiconi	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare le competenze linguistiche, personali e professionali degli alunni in quanto cittadini europei. • migliorare il livello di partecipazione alle attività scolastiche degli alunni con minori opportunità. • migliorare le competenze didattiche, digitali e per l'internazionalizzazione dell'educazione dello staff. 	Tutte le classi del triennio dell'ITET e del LICEO, insegnanti delle Commissioni Erasmus /Internazionalizzazione, neodiplomati di entrambe le scuole.
RADJORANA-WEB RADIO	S.Cascio	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione e diffusione di contenuti legati alla vita scolastica; • Realizzare uno spazio di aggregazione degli studenti su contenuti comuni, che favorisca il dialogo e l'interazione tra pubblico e conduttori, valorizzando le specificità dell'istituto; • Stimolare la relazione e il peer tutoring tra alunni di età e classi differenti, ai fini del potenziamento dell'inclusione e dello star bene a scuola; • Favorire la collaborazione e le occasioni di incontro con enti esterni alla scuola, che possano arricchire l'offerta formativa; • Apprendere tecniche di comunicazione finalizzate ad un uso efficace dei nuovi media e tecniche di registrazione e sonorizzazione finalizzate alla realizzazione dei contenuti della web radio. 	Tutti gli alunni dell'Istituto
PRODUZIONE DI CARTA A MANO	M.Arrighi	Il progetto prevede l'insegnamento della metodologia artigianale per produrre manualmente carta di alto valore commerciale. Durante il corso saranno utilizzati strumenti tradizionali e ci sarà l'opportunità di acquisire competenze inerenti la filigrana e la produzione di carta filigranata. Con questo percorso si intende valorizzare l'attività manuale, offrendo una possibile prospettiva di lavoro futuro, che rientra nella tradizione italiana dell'alto artigianato e contemporaneamente è pertinente con lo specifico percorso formativo del nostro istituto tecnico. Sarà coinvolto nel progetto uno dei Maestri Cartai dell'Impresa Magnani di Pescia nel ruolo di docente.	Gli utenti del corso saranno preferibilmente studenti del percorso Chimico, anche se la partecipazione è aperta a tutti.

PROGETTI PCTO ITET

TITOLO	REFERENTE	OBIETTIVI	CLASSI
ANALISI DI UN DATACENTER	S. Pardini	Analisi di soluzioni di housing, disaster recovery e business continuity, comprendere il funzionamento e le attrezzature necessarie per offrire tali servizi. Visita guidata camera37ca datacenter di Aruba –Arezzo	3SIA, 4SIA, 5SIA, 3AFM, 4AFM
INCONTRARE ARTURO PAOLI: uomo per gli altri, lucchese del mondo	P.Paterni	Conoscere la figura e I valori umani di solidarietà, amicizia, giustizia vissuti da fratel Arturo Paoli	9
SICUREZZA	S.Pardini	Far conoscere agli studenti la normativa sulla sicurezza in ottemperanza agli obblighi di legge. Assolvere agli obblighi di legge in tema di sicurezza per l'ingresso in azienda.	3A AFM RIM, 3B SIA
EDUCAZIONE FINANZIARIA con esperti AIEF	C.Dal Porto	Accrescere le conoscenze in ambito finanziario. Classi camer ITET, classi seconde ITE. La metodologia usata sarà quella del seminario tenuto dagli esperti AIEF. La collaborazione con l'AIEF (associazione italiana educatori finanziari) è attiva dallo scorso anno, la finalità principale è quella di divulgare e promuovere le buone prassi e le conoscenze finanziarie, economiche ed assicurative.	3AFM, 3RIM, 3SIA, 3C, 2AFM, 2BAFN
ITE – ORIENTAMENTO IN INGRESSO	S.Pardini	Incontro-testimonianza con studenti delle classi del triennio per avviare nello studente/sa una riflessione utile a comprendere i cambiamenti dovuti ad un passaggio così importante come quello dalle scuole medie alle superiori. Permettere ai nostri studenti lo sviluppo di capacità relazionali al fine di agevolare la scelta dei ragazzi delle medie che dovranno intraprendere la difficile scelta della scuola secondaria superiore.	Triennio ITE Benedetti
LABORATORIO DIDATTICO DI BANCA D'ITALIA. Progetto di educazione finanziaria	C.Fabbi	Laboratorio didattico "Cyber quiz: conoscere, scegliere e pagare in sicurezza" per le classi 2A AFM e 2B AFM: Il laboratorio affronta le tematiche relative all'identità digitale, alla cybersicurezza e ai pagamenti digitali con l'obiettivo di trasmettere le nozioni di base per effettuare pagamenti digitali in sicurezza, riconoscere le truffe online, gestire i propri dati personali e valutare le informazioni raccolte sul web. Il laboratorio si svolge in presenza ed è realizzato attraverso la piattaforma Kahoot!	2A AFM, 2B AFM, 3A AFM/RIM, 3B SIA, 4A AFM/SIA, 4B RIM
POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE – Corso in preparazione delle certificazioni linguistiche	F.Di Giulio	Potenziare le quattro abilità (speaking, listening, writing, reading) in lingua inglese per il raggiungimento dei livelli soglia B1 e B2 Cambridge, rispettivamente PET e FCE.	ITET Benedetti (classi del biennio + triennio economico, tecnologico e chimico)
EMOZIONI IN SCENA. Teatro per la Cultura e l'Apprendimento	P.Paterni	Offrire agli studenti della scuola l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali al fine di arricchire la loro cultura artistica, stimolare la creatività e sviluppare competenze critiche e comunicative attraverso l'esperienza teatrale.	Tutte
WEBMARKETING	A.Colongo	Gestione dei profili social della scuola per diffondere il progetto educativo dei nostri due istituti e per dare visibilità ad eventi ed iniziative didattiche.	Triennio

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

1. LA NORMATIVA:

- **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che indicava le seguenti finalità "L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia.

Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile."

- **D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1"
- **D. Lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1."
- **Circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43** "Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita."
- **Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232** "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente."
- **D.M. 4 settembre 2019, n. 774** "Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento."
- **Italia domani - 2021, Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), missione 4 – componente 1** che ha come obiettivo: "Aumentare il numero di laureati, incoraggiando il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università così da ridurre allo stesso tempo il tasso di abbandono degli studi universitari. Lo scopo è migliorare sia i tassi di frequenza che i livelli di apprendimento che il numero di ammessi ai successivi anni accademici, nonché ridurre il gap di genere sia nel campo educativo che lavorativo.
Verranno svolti corsi di orientamento per gli studenti dal terzo anno delle superiori in poi per aiutarli a scegliere meglio la facoltà cui iscriversi."
- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico – 28 novembre 2022**
- **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 - Linee guida per l'orientamento.**

2. FINALITÀ GENERALI:

Contribuire allo sviluppo della conoscenza del se e all'acquisizione di competenze orientative in modo che lo studente inizi a costruire un percorso di auto orientamento, che sappia, cioè, continuare in autonomia e individuare i propri obiettivi con le risorse necessarie al loro raggiungimento.

BIENNIO

3. OBIETTIVI PER IL PRIMO BIENNIO:

- Sviluppare un proprio metodo di lavoro e di analisi della realtà
- Imparare a collaborare e confrontarsi in modo da implementare le competenze relazionali tra pari e con docenti/formatori (soft skills)
- Iniziare a ricercare autonomamente informazioni e valutarle criticamente

4. COMPETENZE E I RISULTATI ATTESI:

Le competenze da iniziare a sviluppare sono sostanzialmente a integrazione di quelle che dovremmo certificare al termine del quinquennio integrando didattica curricolare e orientativa, e cioè:

- imparare a imparare
- progettare, comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Trattandosi di studenti del biennio, la didattica orientativa integrerà la didattica curricolare in modo da favorire la crescita personale delle studentesse e degli studenti. Saranno quindi potenziati gli aspetti necessari al raggiungimento delle competenze:

- Saper sfruttare gli aspetti esperienziali dell'apprendimento (faccio esperienza e rielaboro confrontandomi con docenti e compagni)
- Saper integrare le esperienze con l'autoriflessione per una sempre più consapevole conoscenza del se

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dei percorsi sarà soltanto formativa e dipenderà dal tipo di esperienza proposta dai docenti del consiglio di classe.

TRIENNIO

3. OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA:

- Potenziare il proprio metodo di lavoro, di analisi del se e della realtà
- Ricercare autonomamente informazioni e valutarle criticamente
- Saper lavorare nel gruppo dei pari in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Sapersi relazionare con docenti e formatori in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)

- Proseguire il processo di conoscenza delle realtà istituzionali, lavorative e di volontariato del territorio di appartenenza

4. COMPETENZE E I RISULTATI ATTESI:

Le competenze da contribuire a sviluppare sono sostanzialmente a integrazione di quelle che dovremmo certificare al termine del quinquennio integrando didattica curricolare e orientativa, e cioè:

- imparare a imparare
- progettare, comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Trattandosi di studenti del quarto anno, la didattica orientativa integrerà la didattica curricolare in modo da favorire l'ulteriore crescita personale delle studentesse e degli studenti. Saranno quindi potenziati gli aspetti necessari al raggiungimento delle competenze:

- Saper sfruttare gli aspetti esperienziali dell'apprendimento (faccio esperienza e rielaboro confrontandomi con docenti e compagni)
- Affinare l'autoriflessione per una sempre più consapevole conoscenza del se
- Saper interagire con istituzioni, enti, aziende del territorio

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dei percorsi sarà soltanto formativa e dipenderà dal tipo di esperienza proposta dai docenti del consiglio di classe.

CLASSI QUARTE E QUINTE

3. OBIETTIVI PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE:

- Potenziare il proprio metodo di lavoro, di analisi del se e della realtà
- Ricercare autonomamente informazioni e valutarle criticamente
- Saper lavorare nel gruppo dei pari in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Sapersi relazionare con docenti e formatori in modo da implementare le competenze relazionali (soft skills)
- Proseguire il processo di conoscenza delle realtà istituzionali, lavorative e di volontariato del territorio di appartenenza
- Iniziare a valutare le offerte formative in uscita (ITS Academy, Università statali e private, corsi post diploma in generale)

4. COMPETENZE E I RISULTATI ATTESI:

Le competenze da contribuire a sviluppare sono sostanzialmente a integrazione di quelle che dovremmo certificare al termine del quinquennio

integrando didattica curricolare e orientativa, e cioè:

- imparare a imparare
- progettare, comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione.

Trattandosi di studenti del quarto anno, la didattica orientativa integrerà la didattica curricolare in modo da favorire l'ulteriore crescita personale delle studentesse e degli studenti. Saranno quindi potenziati gli aspetti necessari al raggiungimento delle competenze:

- Saper sfruttare gli aspetti esperienziali dell'apprendimento (faccio esperienza e rielaboro confrontandomi con docenti e compagni)
- Affinare l'autoriflessione per una sempre più consapevole conoscenza del se
- Saper interagire con istituzioni, enti, aziende del territorio
- Saper sfruttare le occasioni di orientamento offerte da Università, ITS Academy ed altri Istituti che propongono corsi post diploma
-

5. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

La valutazione dei percorsi sarà soltanto formativa e dipenderà dal tipo di esperienza proposta dai docenti del consiglio di classe.

PIANO ORIENTAMENTO 2024/25 LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

Tutte le seguenti attività sono state programmate a classe intera

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere le linee generali che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte I	Piattaforma MIUR	MIUR Tutor scolastico per PCTO	Corso on -line con verifica finale	4
Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II	Locali della scuola in orario curricolare e pomeridiano	Docente abilitato (interno alla scuola) Tutor scolastico per PCTO	Corso in presenza con verifica finale	8

Mettersi alla prova in modo laboratoriale e multilingua in modo da sperimentare la tecnica del doppiaggio. Affrontare in modo ludico-educativo la cooperazione tra pari e con esperti.	Laboratorio doppiaggio "DOPPIO SORRISO"	Locali della scuola in orario curricolare e pomeridiano	Experia Aps Fondazione CRL Tutor scolastico PCTO	Attività laboratoriale con esperti	10
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Interfacciarsi con esperti per prendere un primo contatto con le dinamiche del settore finanziario	Laboratorio di educazione finanziaria con la Banca d'Italia "Cyber quiz: conoscere, scegliere e pagare in sicurezza"	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti formatori della Banca d'Italia Tutor scolastico per PCTO	Lezione dialogata Gruppi di lavoro	2
Educazione consapevole alla scelta attraverso l'esplorazione delle proprie competenze trasversali, l'individuazione di aree di forza e di miglioramento e una maggiore consapevolezza sulla propria identità.	OR.A.CO.LI. ORientamento Alle scelte CONSapevoLI	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti formatori dell'Università di Firenze Tutor scolastico per PCTO	Organizzazione modulare Metodologia laboratoriale con laboratori di gruppo, giochi sperimentali, questionari, sondaggi, strumenti game-based. Previsti incontri con professionalità provenienti dal mondo universitario e lavorativo.	7
Capacità di compiere scelte consapevoli	Orientandosi	Locali del Liceo.	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Lezioni con esperti	2
Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevole	UNIFI Orienta	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti UNIFI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Approfondire tematiche scientifiche rilevanti e conoscere docenti Universitari di atenei toscani	PIANETA GALILEO – Mattinata scientifica	Locali della scuola in orario curricolare	Regione Toscana con Pianeta Galileo Docenti del CNR e delle Università degli studi di Firenze e di Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni- seminario	5
Affrontare importanti temi di attualità con esperti della Camera di Commercio e della Fondazione ISI	BOOTCAMP Camera di Commercio 1) Tutela della proprietà internet@tuale 2) Web Jobs Le nuove professioni digitali	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti della Camera di Commercio di Lucca e Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni dialogate in presenza	4
Capacità di compiere scelte consapevoli	Orientandosi	Locali del Liceo.	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Lezioni con esperti	2
Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevole	UNIPI Orienta	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti UNIPI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Capacità di comprendere in modo attivo il mondo universitario	Una giornata da matricola	Università di Pisa	Docenti orientatori. Dipartimenti UNIPI	Attività laboratoriali	5
Capacità di comprendere in modo attivo il mondo universitario	Fondazione Campus-UNIPI	Locali della scuola	Docenti orientatori UNIPI	Lezioni con docenti orientatori	2
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

PIANO ORIENTAMENTO 2024/25 LICEO SCIENZE APPLICATE

Tutte le seguenti attività sono state programmate a classe intera

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere le linee generali che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte I	Piattaforma MIUR	MIUR Tutor scolastico per PCTO	Corso on -line con verifica finale	4
Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II	Locali della scuola in orario pomeridiano	Docente abilitato (interno alla scuola) Tutor scolastico per PCTO	Corso in presenza con verifica finale	8
Interfacciarsi con esperti per prendere un primo contatto con le dinamiche del mondo economico-finanziario	Laboratorio di educazione finanziaria con la Banca d'Italia "Cyber quiz: conoscere, scegliere e pagare in sicurezza"	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti formatori della Banca d'Italia	Lezione dialogata Quiz con Kahoot! Gruppi di lavoro	2
Conoscere e riflettere su potenzialità e limiti dell'uso dell'intelligenza artificiale nei vari ambiti della società	Webinar - bootcamp "Viaggio nell'Intelligenza Artificiale" in collaborazione con Camera di Commercio di Lucca e Pisa	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti formatori della Camera di Commercio di Lucca e Pisa	Lezione dialogata Gruppi di lavoro	2
Con l'uso della robotica, rafforzare alcune competenze trasversali, come la capacità di cooperare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro e il problem-solving	LABORATORIO di ROBOTICA EDUCATIVA	Laboratorio digitale e di robotica ISILAB Fondazione ISI - Pisa	Formatori e facilitatori di Fondazione ISI certificati Comau	Lavoro di gruppo con Robot educativi E-do	4

Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti della scuola	Lezioni dialogate Lavori di gruppo	10
--	-----------------------	---------------------	----------------------	---------------------------------------	----

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Entrare in contatto con giornalisti professionisti, apprendere e mettere in pratica tecniche di scrittura giornalistica	Progetto "SCUOLA 2023"- IL TIRRENO <u>NB: Classi 4D e 4E</u>	Locali della scuola per incontri in presenza con responsabili di aziende e docenti Universitari Piattaforma Zoom per gli incontri pomeridiani della "Redazione virtuale"	Gruppo SAE Spa, editore del Tirreno Tutor scolastico per PCTO	Attività formativa e laboratoriale con giornalisti professionisti Incontri con esperti aziendali e docenti universitari	10
Conoscere e riflettere sulle enormi potenzialità dell'IA e saperne valutare limiti e rischi	Progetto -concorso "INTELLIGENZA ARTIFICIALE: RISCHI E POTENZIALITÀ" <u>NB: solo Classe 4C</u>	Locali della scuola per incontri in presenza con esperti e lavoro di gruppo in laboratorio di Informatica Piattaforma Meet per collegamento da remoto	Lions Club Antiche Valli Lucchesi Relatori: Massimiliano Bartolozzi Chief Information Officer di Lucart Roberto Ghilarducci Sales Support Manager Wolters Kluwer Corporate Performance Management CCH® Tagetik – Italy Docente di Informatica (Prof.ssa Tenucci) e Tutor scolastico per PCTO	Seminari interattivi Lavoro di gruppo	10
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Locali del Liceo	Docenti orientatori Docente UNIPI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	2
Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevole	UNIPI ORIENTA	Università di Pisa	Docenti orientatori Docenti UNIPI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10

Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti della scuola	Lezione dialogata Lavori di gruppo	8
--	-----------------------	---------------------	----------------------	---------------------------------------	---

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Approfondire tematiche scientifiche rilevanti e conoscere docenti Universitari di atenei toscani e del CNR	PIANETA GALILEO– Mattinata scientifica	Locali della scuola in orario curricolare	Regione Toscana Docenti delle Università degli studi di Firenze e di Pisa e del CNR di Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni- seminario	5
Affrontare importanti temi di attualità con esperti della Camera di Commercio e della Fondazione ISI	BOOTCAMP Camera di Commercio 1) Tutela della proprietà internet@tuale 2) “Web Jobs Le nuove professioni digitali”	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti della Camera di Commercio di Lucca e Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni dialogate in presenza	4
Capacità di compiere scelte consapevoli	ORIENTANDOSI	Locali del Liceo	Docenti orientatori Docente UNIPI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	2
Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevole	UNIPI ORIENTA	Università di Pisa	Docenti orientatori Docenti UNIPI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti della scuola	Lezione dialogata Lavori di gruppo	10

PIANO ORIENTAMENTO 2024/25 LINGUISTICO

Tutte le seguenti attività sono state programmate a classe intera

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere le linee generali che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte I	Piattaforma MIUR	MIUR Tutor scolastico per PCTO	Corso on -line con verifica finale	4
Conoscere in modo più specifico le regole che normano la sicurezza nei luoghi di lavoro	CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO – Parte II	Locali della scuola in orario curricolare e pomeridiano	Docente abilitato (interno alla scuola) Tutor scolastico per PCTO	Corso in presenza con verifica finale	8
Fare esperienza della lingua inglese oggetto di studio in un contesto di full-immersion con variegate attività comunicative e esperienze formative e cross-culturali	Stage linguistico in UK	Cambridge-UK (soggiorno in famiglia + corso di lingua + attività pomeridiane)	Scuola di Lingua a Cambridge (agenzia individuata tramite bando su MEPA)	Attività di <i>speaking</i> con insegnanti madrelingua e tutor accompagnatori per le attività pomeridiane e escursioni culturali.	35
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Acquisire conoscenze storico-culturali riguardo al patrimonio artistico del territorio di appartenenza. Comprendere le tecniche e le filosofie di restauro di importanti beni culturali.	Visita guidata con un esperto di opere architettoniche di recente restauro (Complesso di S. Michele, Oratorio dell'Angelo Custode, Complesso di S. Francesco, Casa di Puccini)	Lucca – Centro storico	Federazione dei Maestri del Lavoro	Visita guidata interattiva.	5
Fare esperienza della lingua spagnola oggetto di studio in un contesto di full-immersion con variegate attività comunicative e esperienze formative e cross-	Stage linguistico in Spagna	Salamanca-Spagna(soggiorno in famiglia + corso di lingua +	Scuola di Lingua a Salamanca (agenzia individuata tramite bando su MEPA)	Attività di <i>speaking</i> con insegnanti madrelingua e tutor accompagnatori per le attività pomeridiane e escursioni culturali.	35

culturali		attività pomeridiane)			
Capacità di compiere scelte consapevoli	Orientandosi	Locali del Liceo.	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Lezioni con esperti	2
Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevole	UNIFI Orienta	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti UNIFI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI (ore)
Conoscere le opportunità di studio e professionali nell'ambito linguistico della mediazione. Fare esperienza di alcune tecniche di mediazione e relativi sbocchi professionali. Conoscere le opportunità di potenziamento full immersion e formazione cross-culturale all'estero.	LOST IN TRANSLATION – incontri di...mediazione	Locali della scuola in orario curricolare	SSML – Pisa; UNICOLLEGE; Cultural Care Au Pair Docenti dei suddetti Istituti e addetti all'orientamento universitario in entrata. Tutor scolastico per PCTO	Lezioni- seminario; workshops, simulazioni.	5
Affrontare importanti temi di attualità con esperti della Camera di Commercio e della Fondazione ISI	BOOTCAMP Camera di Commercio 1) Tutela della proprietà internet@tuale 2) Web Jobs Le nuove professioni digitali	Locali della scuola in orario curricolare	Esperti della Camera di Commercio di Lucca e Pisa Tutor scolastico per PCTO	Lezioni dialogate in presenza	4
Capacità di compiere scelte consapevoli	Orientandosi	Locali del Liceo.	Docenti orientatori. Docente Unipi.	Lezioni con esperti	2

Acquisire capacità di orientamento attivo e consapevole	UNUPI Orienta	Università di Pisa	Docenti orientatori. Docenti UNUPI	Lezioni con esperti. Attività laboratoriali	10
Capacità di comprendere in modo attivo il mondo universitario	Una giornata da matricola	Università di Pisa	Docenti orientatori. Dipartimenti UNUPI	Attività laboratoriali	5
Capacità di comprendere in modo attivo il mondo universitario	Fondazione Campus-UNUPI	Locali della scuola	Docenti orientatori UNUPI	Lezioni con docenti orientatori	2
Acquisire consapevolezza del sé attraverso le discipline scolastiche	Didattica orientativa	Locali della scuola	Docenti interni	Lezioni dialogate. Lavori di gruppo.	10

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ITET "A. BENEDETTI"
Indirizzo ECONOMICO

CLASSI TERZE

TITOLO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	LUOGO, DATA, SOGGETTI COINVOLTI	ORE
Camere Penali	Incontri con esperti per esplorare diverse professioni	Fornire opportunità per esplorare diverse professioni attraverso incontri con esperti e professionisti. Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi,	Date da definire Formatori esperti esterni	4
Tra storia locale storia nazionale	Incontri con autori e storici della casa editrice Laterza. La figura di Antonio Paoli, uomo per gli altri, lucchese nel mondo	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Locali ITET Bendetti Date da definire Esperti esterni	5
Percorso Resistenza	Uscita didattica lungo il percorso della resistenza nelle zone di Tofori e limitrofe	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Da definire	5
Museo Cattedrale	Uscita didattica presso il museo della cattedrale di Lucca	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Da definire	5
Sant'Anna di Stazzema	Uscita didattica	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Da definire	5

Tarquinia Beach Volley	Uscita didattica a Tarquinia per un torneo di beach volley. Il viaggio stimolerà interessi e motivazioni utili a scoprire e orientare le attitudini personali;	Sviluppare competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi sportivi che potranno risultare utili anche in altri contesti lavorativi. Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills)	Tarquinia Maggio Formatori esterni esperti	10
Percorso Lucca e cammino Francigena	Uscita didattica	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Da definire	5
			TOTALE	39

CLASSI QUARTE

TITOLO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	LUOGO, DATA, SOGGETTI COINVOLTI	ORE
Camere Penali	Incontri con esperti per esplorare diverse professioni	Fornire opportunità per esplorare diverse professioni attraverso incontri con esperti e professionisti. Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi,	Date da definire Formatori esperti esterni	4
Scuola di vela	Il viaggio stimolerà interessi e motivazioni utili a scoprire e orientare le attitudini personali;	Sviluppare competenze nell'ambito dell'organizzazione di eventi sportivi che potranno risultare utili anche in altri contesti lavorativi. Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills)	Isola d'Elba Maggio Formatori esperti esterni	10
Percorso Resistenza	Uscita didattica lungo il percorso della resistenza nelle zone di Tofori e limitrofe	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Da definire	5
Museo Cattedrale	Uscita didattica presso il museo della cattedrale di Lucca	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Da definire	5
Salute mentale	Incontro in occasione della giornata mondiale della salute mentale	Aumentare la consapevolezza sui problemi di salute mentale, condizione che riguarda un numero crescente di adolescenti e giovani.	Locali ITET Benedetti 10 ottobre 2024 Esperto riabilitatore	2
Tra storia locale storia nazionale	Incontri con autori e storici della casa editrice Laterza. La figura di Antonio Paoli, uomo per gli altri, lucchese nel mondo	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Locali ITET Bendetti Date da definire Esperti esterni	5

Studio Bernardini	Avvio all'autoimprenditorialità. Sviluppo di startup	Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti e conferenze.	Locali ITET Benedetti 18 novembre 2024 Formatori esperti esterni	2
Antincendi	Incontro informativo e di sensibilizzazione per la prevenzione degli incendi boschivi	Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come valutazione dei rischi, gestione delle emergenze, pratiche di sicurezza	Locali ITET Benedetti 14 novembre 2024 Esperti esterni	2
			TOTALE	35

CLASSI QUINTE

TITOLO	DESCRIZIONE	OBIETTIVI	LUOGO, DATA, SOGGETTI COINVOLTI	ORE
Progetto NEU	Evento conclusivo del progetto NEU: incontro di orientamento al quale parteciperanno numerosi ex studenti dell'istituto che parleranno delle loro esperienze post-diploma, professionali e di studio	Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con esperti e professionisti.	Locali ITET Benedetti 26 ottobre 2024 Formatori esperti esterni Ex studenti	2
UNIPI Orienta	Evento a cui saranno presenti tutti i corsi di laurea e le facoltà dell'università di Pisa. Gli studenti verranno informati sulle diverse opzioni educative disponibili	Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.	Polo Fibonacci Pisa 10 ottobre 2024 Docenti UNIPI	5
Open Day Universitari	Una mattina in cui gli studenti potranno recarsi presso la facoltà selezionata per reperire informazioni e sperimentare le lezioni universitarie	Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.	Locali universitari Date su prenotazione Docenti universitari	5
Esercito	Incontro con l'esercito italiano per offrire consulenza, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni,	Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con esperti e professionisti.	Locali ITET Benedetti Data da definire Formatori esperti esterni	2
ITS Academy	Una mattina in cui gli studenti si recheranno in visita ad una ITS Academy per essere informati sulle diverse opzioni educative disponibili aiutati a sviluppare un piano di sviluppo personale	Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale	Sede ITS Academy Data da definire Formatori esperti esterni	5

Tra storia locale storia nazionale	Incontri con autori e storici della casa editrice Laterza. La figura di Antonio Paoli, uomo per gli altri, lucchese nel mondo	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche	Locali ITET Bendetti Date da definire Esperti esterni	5
Camere Penali	Incontri con esperti e visite guidate presso il carcere.	Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con esperti e professionisti. Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi,	Date da definire Formatori esperti esterni	8
Centro Impiego Agenzie formative Servizio civile	Serie di incontri per informare gli studenti sulle diverse opzioni disponibili	Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.	Locali ITET Benedetti Data da definire Formatori esperti esterni	4
Studio Bernardini	Avvio all'autoimprenditorialità. Sviluppo di startup	Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti e conferenze.	Locali ITET Benedetti 18 novembre 2024 Formatori esterni	2
Policoro	Progetto che affronta il problema della disoccupazione giovanile e fornisce strumenti e risorse per una ricerca del lavoro proattiva e mirata	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali	Da definire	5
Antincendi	Incontro informativo e di sensibilizzazione per la prevenzione degli incendi boschivi	Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali (soft skills) come valutazione dei rischi, gestione delle emergenze, pratiche di sicurezza	Locali ITET Benedetti 14 novembre 2024 Esperti esterni	2
Luoghi istituzionali	Uscita didattica a Roma presso Montecitorio	Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali	Roma 8 novembre 2024 Docenti interni Esperti	5
			TOTALE	50

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO ITET "A. BENEDETTI"
Indirizzo CHIMICO

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari per la costruzione del proprio percorso futuro.</p> <p>Grazie agli strumenti forniti durante il percorso gli studenti sono accompagnati verso la costruzione progressiva della propria identità, acquisendo maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. Il progetto mira, infatti, a valorizzare le competenze relazionali e acquisire una maggiore consapevolezza in funzione del futuro percorso di studio, di lavoro e di vita.</p>	<p>Progetto OR.A.CO.LI</p> <p>Guardarsi dentro e guardare fuori. Prospettive e idee per i professionisti del domani.</p> <p>1) Laboratori interattivi sulla conoscenza di sé, le proprie aspettative sul futuro</p> <p>2) Valutare le proprie competenze e scoprire le possibilità per il futuro</p> <p>3) Conoscere i percorsi di studio e le figure professionali: il match tra percorso e professione</p> <p>4) Le realtà lavorative e gli ambienti universitari che ci circondano</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> Università di Pisa 	<p>Il corso erogato in presenza si caratterizza per un'organizzazione modulare e una metodologia laboratoriale con attività frontali, lavori di gruppo, giochi sperimentali, questionari, sondaggi.</p> <p>Saranno altresì previsti incontri con professionalità proveniente dal mondo universitario e lavorativo</p>	<p>16 ore</p>
<p>Il corso ha l'obiettivo di far avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo universitario ed alla ricerca accademica in un viaggio appassionante alla scoperta delle scienze del farmaco, confrontandosi in modo costruttivo con giovani "addetti ai lavori" e partecipando ad attività di gruppo. Gli studenti e le studentesse sono</p>	<p>Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università</p> <p>VIAGGIA CON NOI ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEL FARMACO</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> Università di Firenze 	<p>Il percorso si caratterizza per una metodologia mista con lezioni frontali e attività laboratoriali. Nel corso dei quattro incontri gli studenti e le studentesse sono coinvolti/e in attività di gruppo promosse da giovani ricercatori per sviluppare il problem-solving, la capacità al team-working, ma anche per una verifica costruttiva delle</p>	<p>15 ore</p>

guidati/e in un vero e proprio viaggio, dall'idea progettuale fino all'immissione del medicinale sul mercato, soffermandosi sull'approccio multidisciplinare per lo sviluppo dello stesso e sulle competenze specifiche richieste.				conoscenze acquisite.	
--	--	--	--	-----------------------	--

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
<p>Il percorso di orientamento nasce dall'analisi del matching tra percorso scolastico e scelta universitaria, coinvolgendo il sistema produttivo regionale.</p> <p>In questa logica il progetto mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Avvicinare i sistemi formativi della scuola, dell'università e del mondo del lavoro attraverso una più approfondita conoscenza reciproca -Valorizzare il concetto di lavoro come realtà e come valore fondamentale dell'esperienza educativa -Confrontare i contesti educativi in termini di "clima di scuola" e "clima di azienda" -Dotare i principali interlocutori del percorso degli strumenti operativi e metodologici per gestire il processo e agevolare la comunicazione e l'orientamento. 	<p>Progetto OR.A.CO.LI</p> <p>Proof of Concept – Trasformare un'idea in un progetto</p>	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Formatori esperti esterni 	<p>Il corso erogato in presenza si caratterizza per un'organizzazione modulare e una metodologia laboratoriale con laboratori di gruppo, giochi sperimentali, questionari, sondaggi, strumenti game-based. Saranno altresì previsti incontri con professionalità proveniente dal mondo universitario e lavorativo.</p>	7
<p>Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.</p> <p>Aiutare gli studenti a esplorare e identificare i propri interessi, talenti, e valori personali attraverso attività di auto-riflessione, discussioni e attività pratiche</p>	Incontro Camere Penali	Locali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	4
a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per	<p>INCONTRI INFORMATIVI</p> <p>Tematiche: Giovani e start-up;</p>	-Locali scolastici -sedi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> • Formatori Esperti • Docenti Universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Visita aziendale 	12 ore

<p>la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico; c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse; d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.</p>	<p>Intelligenza Artificiale; VISITA AD AZIENDE DEL TERRITORIO</p>				
<p>a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive; b) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale; c) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.</p>	<p>ATTIVITA' AD ADESIONE INDIVIDUALE</p>				<p>10</p>

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
<p>Il percorso di orientamento nasce dall'analisi del matching tra percorso scolastico e scelta universitaria, coinvolgendo il sistema produttivo regionale. In questa logica il progetto mira a:</p>	<p>Progetto O.RA.CO.Li Verso le professioni del</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> Formatori esperti esterni 	<p>Il corso erogato in presenza si caratterizza per un'organizzazione modulare e una metodologia laboratoriale con lezioni informative, lavori di gruppo e questionari. Saranno altresì previsti incontri con professionalità proveniente dal mondo</p>	<p>6</p>

<p>-Avvicinare i sistemi formativi della scuola, dell'università e del mondo del lavoro attraverso una più approfondita conoscenza reciproca</p> <p>-Valorizzare il concetto di lavoro come realtà e come valore fondamentale dell'esperienza educativa</p> <p>-Confrontare i contesti educativi in termini di "clima di scuola" e "clima di azienda"</p> <p>-Dotare i principali interlocutori del percorso degli strumenti operativi e metodologici per gestire il processo e agevolare la comunicazione e l'orientamento.</p>	<p>futuro. Studenti universitari - Starter Pack</p>			<p>universitario e lavorativo.</p>	
<p>a) conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;</p> <p>b) fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico;</p> <p>c) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;</p> <p>d) consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale;</p> <p>e) conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite.</p>	<p>INCONTRI INFORMATIVI Tematiche: Giovani e start-up; Intelligenza Artificiale; Incontro agenzia interinale;</p> <p>VISITA AD AZIENDE DEL TERRITORIO</p>	<p>-Locali scolastici -sedi aziendali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formatori Esperti • Docenti Universitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata • Visita aziendale 	<p>15 ore</p>
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p>	<p>Formazione ITS Academy</p>	<p>Locali scolastici SedeITS Academy</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<p>Lezione dialogata</p>	<p>4</p>

<p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc. Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>					
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc. Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>	<p>Incontro con l'esercito e con imprese del terzo settore</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Formatori esperti esterni 	<p>Lezione dialogata</p>	
<p>Fornire opportunità per esplorare una varietà di professioni attraverso incontri con professionisti, visite aziendali, stage, conferenze e risorse anche online.</p>	<p>Incontro Centro per l'impiego</p>	<p>Locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti formatori esterni 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	<p>2</p>
<p>Fornire consulenza per gli studenti, aiutandoli a comprendere meglio le loro opzioni, a superare le sfide e a prendere decisioni informate sul loro futuro educativo e professionale.</p> <p>Informare gli studenti sulle diverse opzioni educative disponibili, tra cui istruzione universitaria, istruzione tecnica superiore istruzione professionale, apprendistati, ecc. Aiutare gli studenti a sviluppare un piano di sviluppo personale che includa obiettivi accademici, esplorazione delle carriere e attività extracurricolari.</p>	<p>Open day universitario</p>	<p>Locali universitari - Pisa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Docenti formatori esteri 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogata 	<p>5</p>

3.7 Valutazione degli apprendimenti

È una attività complessa che si conclude periodicamente con la formulazione di un giudizio collegiale sui risultati conseguiti dall'alunno in relazione alla programmazione predisposta dagli organi collegiali e dai singoli docenti dell'Istituto. Essa si basa sia su elementi cognitivi, cioè l'apprendimento delle conoscenze, sia su elementi non cognitivi, come l'impegno, la partecipazione, il metodo di studio.

Il percorso didattico che porta al giudizio collegiale prevede i seguenti passaggi:

1. accertamento, da parte del docente, del livello di preparazione posseduto dagli studenti (valutazione diagnostica); questa fase è particolarmente significativa all'inizio di un ciclo o prima di affrontare nuovi argomenti;
2. accertamento, durante il lavoro, del modo in cui procede l'apprendimento (verifica formativa); fornisce allo studente indicazioni per l'autovalutazione senza demonizzare l'errore e consente al docente interventi integrativi (di recupero e sostegno) e di modifica della programmazione;
3. accertamento delle conoscenze, delle abilità, delle capacità di applicazione degli studenti, al termine di una o più unità didattiche (verifica sommativa); quest'ultima è poi tradotta nel voto numerico che esprime sinteticamente il giudizio sulla prova dell'alunno.

Gli strumenti di cui ci si serve per una verifica parziale o globale dell'andamento della classe e dei singoli alunni sono: dialoghi, esercizi scritti e orali, relazioni, questionari, controllo dei compiti a casa.

Gli strumenti per verificare le conoscenze e le abilità acquisite sono: interrogazioni individuali; prove oggettive; esercitazioni scritte, orali e pratiche; prove in laboratorio; uso dei macchinari; compiti svolti in classe e a casa.

Oltre alle prove stabilite da ogni insegnante in base alla sua programmazione verranno effettuate, ove lo si ritenga opportuno, delle verifiche intermedie e/o finali comuni per classi parallele al fine di controllare il raggiungimento degli obiettivi minimi concordati dagli insegnanti della stessa materia.

Sia per quanto riguarda la programmazione che la valutazione sono considerati fondamentali gli incontri tra gli insegnanti della stessa disciplina o area, in cui periodicamente si confrontano i criteri di valutazione e le prove fornite dagli studenti.

I Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (già Alternanza Scuola-Lavoro) sono oggetto di valutazione che si concretizza in una certificazione delle competenze al termine del triennio. La valutazione di tali percorsi ha una ricaduta:

- sulle discipline di indirizzo o affini
- sull'attribuzione del credito formativo
- sull'attribuzione del voto di condotta.

Con delibera del Collegio dei docenti del 18/10/2012 si è adottato il voto unico, che scaturirà da diverse tipologie di prove (scritte, orali, grafiche o pratiche) a seconda delle varie discipline, anche nelle valutazioni intermedie.

Indicazioni per il recupero del debito formativo

Il debito formativo è la situazione di carenza formativa in cui viene a trovarsi – negli scrutini intermedi e finali – l'alunno che presenti un'insufficienza in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva.

Nello scrutinio finale la valutazione dell'alunno viene sospesa dal Consiglio di classe, in attesa di ulteriori verifiche tenendo conto della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate durante la pausa estiva.

Le verifiche per il recupero del debito formativo, effettuate da docenti dell'area disciplinare interessata, si tengono prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Durante tutto il periodo dell'attività didattica possono essere effettuati interventi di recupero e/o sostegno per quegli alunni che rivelino in una o più discipline difficoltà o lacune che impediscano il normale processo di apprendimento e siano ritenuti non in grado di svolgere un percorso autonomo.

Dette attività sono programmate dai docenti e dai Consigli di classe tenendo conto delle necessità riscontrate, della programmazione del Collegio dei docenti e delle peculiarità delle singole discipline.

Esse, organizzate per classi o per gruppi di alunni, si svolgono a diversi livelli:

- predisposte dal singolo insegnante nel normale svolgimento delle lezioni (*recupero in itinere*);
- nella settimana di recupero/approfondimento programmata dal Collegio dei docenti, durante l'orario di lezione di ciascun insegnante (*tali attività sono obbligatorie per gli alunni che hanno riportato valutazioni non sufficienti negli scrutini intermedi*);
- predisposte dal singolo insegnante in orario extracurricolare;
- predisposte come disponibilità del docente ad affrontare argomenti specifici con gruppi di alunni su loro richiesta al di fuori dell'orario di lezione (*"sportello"*). Le attività di sportello sono svolte, laddove possibile e utile, anche da studenti, grazie all'attivazione del progetto "un tutor per amico".

Gli allievi destinatari di interventi di recupero possono essere organizzati anche in gruppi interclasse, omogenei per tipologia e natura delle carenze evidenziate, o anche di indirizzi diversi, nel caso di numeri particolarmente esigui, di numero complessivo di norma non superiore a quindici unità.

Compatibilmente con le risorse disponibili, la scuola predisporrà un calendario di interventi secondo le indicazioni di cui sopra, dando mandato al Dirigente Scolastico di attuare quanto previsto, predisponendo nelle forme più opportune le attività, valutando la sostenibilità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica, anche in relazione ad una equa ripartizione delle risorse fra le varie aree disciplinari sotto illustrate.

LICEO

N°	AREA	MATERIE
1	<u>Linguistico – letteraria</u>	Italiano, Latino, Lingue straniere.
2	<u>Umanistico–antropica</u>	Geografia, Storia, Educazione civica , Filosofia, Storia dell'arte, Religione.
3	<u>Matematico – scientifica</u>	Matematica, Fisica, Scienze, Informatica, Disegno, Ed. fisica.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO

N°	AREA	MATERIE
1	<u>Umanistico – letteraria</u>	Italiano, Storia, Geografia, Lingue straniere, Religione
2	<u>Matematico – scientifica</u>	Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Ed. fisica
3	<u>Tecnica (Economico)</u>	Economia aziendale, Geografia economica, Diritto, Informatica, Economia politica-Scienza delle finanze
5	<u>Tecnica (Tecnologico Chimico)</u>	Chimica analitica, Chimica organica, Tecnologie chimiche, Disegno, Diritto

Possono inoltre essere previste attività di approfondimento su argomenti sia curricolari che extracurricolari

Credito Scolastico

(con riferimento all'esame di Stato, serve a valorizzare il lavoro compiuto durante il percorso scolastico e a riconoscere i risultati raggiunti prima dell'esame, riducendo il rischio di un esito casuale dello stesso)

Si tratta di un punteggio attribuito dal Consiglio di classe – nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di corso – a ogni alunno promosso. Esso si aggiunge ai punteggi riportati nelle prove dell'esame di Stato ed esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico, con riguardo al profitto (media dei voti) e tenendo in considerazione:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative;
- eventuali "crediti formativi".

Credito Formativo

(fa parte del "credito scolastico" e consente di far valere anche quelle attività esterne alla scuola che hanno contribuito alla formazione del candidato all'esame di Stato)

Consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. La "coerenza" può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti del corso di studi, nell'approfondimento, nell'ampliamento, nella concreta attuazione di essi ed è accertata dal Consiglio di classe sulla base delle tipologie di esperienze individuate con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione.

Tabella del Credito Scolastico (L.n. 108/2018 e circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018)

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni è di 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti: max 12 punti per il terzo anno; max 13 punti per il quarto anno; max 15 punti per il quinto anno

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M=6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe

successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteria di valutazione per lo svolgimento degli scrutini e per l'attribuzione del credito scolastico

Per i criteri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini:

I voti proposti non sono il risultato di una semplice misurazione del profitto, ma tengono già conto di tutti gli elementi di valutazione, precedentemente indicati nel PTOF.

L'impegno, la diligenza, la frequenza assidua, la partecipazione alla vita della scuola, i risultati conseguiti rispetto ai livelli di partenza, con particolare attenzione al recupero di iniziali insufficienze, i crediti formativi ed eventuali situazioni personali dell'allievo che possono aver temporaneamente inciso sul profitto, costituiscono elementi che concorrono a una più approfondita valutazione del profitto dell'alunno.

Per l'attribuzione del credito scolastico: Si delibera di assegnare il punteggio alto della banda di oscillazione agli alunni con media pari ad almeno 0,5 oltre il voto intero limite inferiore della fascia, tranne che in caso di giudizio particolarmente negativo riguardante l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, l'assenza di crediti formativi; di assegnare il punteggio basso della banda di oscillazione agli alunni con media inferiore a 0,5 oltre il voto intero limite inferiore della fascia, tranne che in caso di giudizio particolarmente positivo riguardante l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, la presenza di crediti formativi.

Si delibera infine di assegnare il punteggio alto della banda di oscillazione agli alunni meritevoli con media maggiore di otto e maggiore di nove.

Il giudizio finale di promozione o di giudizio sospeso terrà complessivamente conto, sulla base dell'andamento scolastico pregresso, alla luce della situazione di fatto presentata dai singoli docenti, nell'ottica degli obiettivi curricolari generali e di quelli specifici della classe, della possibilità di frequentare proficuamente la classe successiva, evitando forme di automatismi nella valutazione.

Sarà cura del C.d.C. predisporre le opportune comunicazioni alle famiglie.

Ferma restando l'autonomia decisionale dei C.d.C e sulla base delle griglie di valutazione sotto indicate, l'assegnazione del corso di recupero sarà deliberata tenendo conto di:

- entità e distribuzione delle insufficienze nelle diverse aree didattiche;
- cause (motivazioni) delle stesse ed eventuale distinzione tra competenze richieste per le prove scritte e per quelle orali ove previsto;
- possibilità di colmare autonomamente le lacune, utilizzando le specifiche indicazioni fornite per il recupero.

L'attività di recupero estiva sarà deliberata nell'ambito del C.d.C. in sede di scrutinio finale: saranno comunicati alle famiglie, secondo le normali procedure attivate dall'istituzione scolastica, la sospensione del giudizio, il calendario degli interventi e delle prove, le indicazioni metodologiche per il recupero, la specifica per l'accettazione del percorso o per la comunicazione di avvalersi autonomamente di altre attività.

Specificazione dei fattori di valutazione delle competenze

Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: la capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Capacità: rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

Ulteriori fattori di valutazione

Alla valutazione periodica e finale oltre alle competenze specifiche concorrono i seguenti fattori: il metodo di studio; l'impegno individuale; l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, alla condivisione delle esperienze, ai processi di valorizzazione culturale e civile; il progresso conseguito nell'apprendimento in relazione alle situazioni iniziali e alle attitudini personali.

Descrittori del Voto

Nelle seguenti tabelle viene riportata la corrispondenza tra voti e descrittori delle conoscenze, delle abilità, delle capacità, emergenti da verifiche singole o dalla valutazione complessiva periodica o finale.

DESCRITTORI PER IL VOTO "1"

Non emergono in modo evidente elementi significativi per la valutazione riconducibili a conoscenze, abilità (specifiche), capacità.

DESCRITTORI PER IL VOTO "2"

Conoscenze	Presenta conoscenze frammentarie. Non conosce i termini disciplinari. Non riconosce gli elementi essenziali della consegna, anche se presenti in forma elementare.
Abilità (specifiche)	Non riesce ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte. Commette diffusi errori che oscurano il significato del discorso e del procedimento. Non risulta in grado di ricondursi ad una procedura pertinente, anche seguendo indicazioni introduttive.
Capacità	Non risulta in grado, neppure seguendo indicazioni introduttive, di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO "3"

Conoscenze	Presenta conoscenze molto ridotte. Riconosce pochissimo i termini disciplinari. Non riconosce gli elementi essenziali della consegna, anche se presenti in forma elementare.
Abilità (specifiche)	Non riesce ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte. Commette diffusi errori che oscurano il significato del discorso o del procedimento. Anche seguendo indicazioni introduttive, è in grado di ricondurre il caso esaminato ad una regola/teoria pertinente solo in modo incompleto e sconnesso.
Capacità	Non risulta in grado, se non in minima parte e solo seguendo indicazioni introduttive, di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO "4"

Conoscenze	Presenta conoscenze limitate e parziali. Conosce o riconosce solo parzialmente i termini disciplinari essenziali. Coglie solo alcuni degli elementi della consegna data, incorrendo in inesattezze rilevanti, anche seguendo indicazioni introduttive.
Abilità (specifiche)	Sa applicare solo parzialmente le conoscenze nelle situazioni proposte. Anche seguendo indicazioni introduttive, solo parzialmente identifica e ricostruisce la consegna data e riconduce il caso esaminato ad una regola/teoria pertinente. Commette diversi errori che alterano il significato complessivo del discorso e/o del procedimento.
Capacità	Anche seguendo indicazioni introduttive, è in grado solo parzialmente di comprendere la consegna da eseguire; di orientarsi in un testo/situazione per individuarne gli elementi principali; di organizzare le conoscenze; di effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO "5"

Conoscenze	Presenta conoscenze incerte e/o superficiali. Conosce e riconosce solo parzialmente i termini disciplinari essenziali. Riesce a fornire definizioni solo parzialmente corrette dei concetti fondamentali. Coglie gli elementi portanti di una consegna, ma incorre
------------	--

	in alcune inesattezze.
Abilità (specifiche)	Anche seguendo indicazioni introduttive, commette qualche errore nell'applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; nel ricostruire la consegna e nell'identificare gli obiettivi specifici richiesti; nel ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; nell'esporre il contenuto.
Capacità	Seguendo indicazioni introduttive, riesce, con qualche incertezza, ad affrontare la consegna; ad orientarsi in un testo/situazione e a individuarne gli elementi principali; ad organizzare le conoscenze; ad effettuare valutazioni.

DESCRITTORI PER IL VOTO "6"

Conoscenze	Presenta le conoscenze minime corrette. Conosce e riconosce i principali termini disciplinari. Riesce a fornire definizioni corrette dei concetti basilari. Comprende gli elementi portanti di una consegna, con inesattezze solo su aspetti secondari.
Abilità (specifiche)	Riesce, pur con qualche incertezza, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; ad identificare gli obiettivi specifici richiesti dalla consegna; a ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; ad esporre il contenuto.
Capacità	Riesce, pur con qualche incertezza, a svolgere la parte principale della consegna; ad orientarsi in un testo/situazione e a individuarne gli elementi principali; ad organizzare le conoscenze; ad effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO "7"

Conoscenze	Possiede conoscenze appropriate e discretamente approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Comprende gli elementi portanti di una consegna.
Abilità (specifiche)	Riesce, pur con qualche imprecisione, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; a identificare gli obiettivi richiesti dalla consegna; a ricondurre i casi proposti a teorie/regole pertinenti; ad esporre il contenuto.
Capacità	Riesce, pur con qualche imprecisione, a eseguire la consegna; ad orientarsi in un testo/situazione, riconoscendone i vari elementi e i principali collegamenti; ad effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO "8"

Conoscenze	Possiede conoscenze estese e approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Individua gli elementi di una consegna all'interno di un quadro analitico dei contenuti.
Abilità (specifiche)	Riesce, con efficacia, ad applicare le conoscenze nelle situazioni proposte; a

	raggiungere gli obiettivi specifici richiesti dalla consegna; ad esporre i contenuti rappresentandoli con chiarezza comunicativa.
Capacità	Riesce con sicurezza ad elaborare in modo organizzato quanto richiesto dalla consegna, ad orientarsi nei rapporti fra i vari elementi, ad effettuare valutazioni coerenti.

DESCRITTORI PER IL VOTO “9”

Conoscenze	Possiede conoscenze estese e ben approfondite. Fornisce definizioni corrette dei concetti. Caratterizza i vari elementi di una consegna formulando un quadro analitico dei contenuti.
Abilità (specifiche)	Applica le conoscenze raggiungendo pienamente gli obiettivi richiesti; argomenta i contenuti con chiarezza e sintesi comunicativa.
Capacità	Elabora la consegna individuando gli elementi fondanti e affrontando anche situazioni articolate. Si orienta con sicurezza nella complessità dei rapporti fra i vari elementi. Interpreta il contenuto anche con valutazioni critiche personali.

DESCRITTORI PER IL VOTO “10”

Conoscenze	Possiede conoscenze organiche e molto approfondite. Fornisce definizioni corrette ed esaurienti dei concetti. Caratterizza i vari elementi di una consegna formulando un quadro analitico dei contenuti.
Abilità (specifiche)	Applica organicamente le conoscenze raggiungendo pienamente gli obiettivi richiesti. Argomenta i contenuti con estrema chiarezza e sintesi comunicativa.
Capacità	Elabora pienamente la consegna individuando nel modo più opportuno gli elementi fondanti, affrontando con efficacia anche situazioni nuove e articolate. Si orienta con sicurezza e riesce a individuare relazioni complesse, anche non evidenti, fra gli elementi. Interpreta il contenuto con valutazioni critiche personali.

Nota: Per il livello cui corrispondono più voti l’attribuzione del voto più alto deriva dal maggior grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto dallo studente relativamente alle varie voci.

Varie discipline utilizzano prove strutturate per classi parallele e in alcuni casi si adottano modalità di autovalutazione/valutazione (guidata) tra pari.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il comportamento dello studente avrà ricaduta sul voto di condotta, in occasione dello scrutinio intermedio o finale, in base alla seguente griglia deliberata dal Collegio dei Docenti contenuta nel Regolamento di Istituto.

Voto	Descrittori
5	Voto che è possibile attribuire in seguito all'erogazione di sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica
6	Voto che è possibile attribuire in presenza di rapporti disciplinari seguiti da ammonizioni scritte o censure scritte, o anche in presenza di provvedimenti di allontanamento dalla comunità scolastica, qualora si ravvisino segni evidenti di miglioramento, o in assenza di rapporti disciplinari di fronte a disinteresse generalizzato e scarso impegno per la vita scolastica.
7	Voto che è possibile attribuire in assenza di rapporti disciplinari seguiti da censure deliberate dal consiglio di classe, qualora il Consiglio di classe ravvisi alcuni atteggiamenti non del tutto consoni ad un costruttivo andamento scolastico. Voto massimo attribuibile, di norma, in caso di disinteresse mirato e particolarmente significativo per una o più specifiche discipline.
8	Voto che è possibile attribuire in presenza di un comportamento corretto e rispettoso, ma sostanzialmente passivo, oppure in presenza di spiccata vivacità, compensata da interesse e partecipazione adeguati. Voto massimo attribuibile, di norma, in caso di impegno e partecipazione inadeguati sia durante l'anno scolastico, sia nel periodo estivo, in caso di sospensione del giudizio.
9	Voto che è possibile attribuire in presenza di un comportamento corretto e rispettoso, con interesse e partecipazione rilevante.
10	Voto che è possibile attribuire quando il comportamento corretto e rispettoso è accompagnato da un senso di responsabilità notevole e da interesse e partecipazione esemplare.

3.8 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si occupa di analizzare e monitorare le situazioni degli alunni con disturbi, disagio e disabilità facendo riferimento alla documentazione che perviene alla nostra segreteria, prodotta da specialisti del settore sanitario. In base a quello che viene consegnato, i vari Consigli di classe predispongono i piani educativi degli alunni tenendo conto delle loro peculiarità.

Per quanto riguarda il Gruppo docenti per l'inclusione, questo è costituito da 11 docenti, di cui 4 di ruolo e 7 con incarico annuale. Nonostante il numero dei docenti non di ruolo sia consistente, abbiamo avuto negli anni la possibilità di garantire una certa continuità ai ragazzi grazie alla conferma di gran parte dei docenti nominati annualmente. Il nostro è un gruppo eterogeneo, in cui figurano docenti di materie sia umanistiche che scientifiche, circostanza che consente di affiancare i nostri ragazzi nelle varie discipline in maniera adeguata.

Anche le caratteristiche dei ragazzi che, insieme ai docenti curricolari, vengono seguiti dal nostro gruppo, sono ovviamente molto differenti, così come le loro esigenze. Per questo motivo cerchiamo di realizzare progetti e laboratori che tengano conto di tutte le peculiarità.

Il nostro Istituto già da qualche anno aderisce ai progetti PEZ che annualmente ci vengono proposti, questo ci consente di realizzare regolarmente attività quali la musicoterapia e la *pet therapy*. Abbiamo anche altri progetti sviluppati negli ultimi anni, quali l'ippoterapia presso un maneggio della zona; quest'anno il nostro Istituto è risultato vincitore di un bando della Provincia che ci consentirà di realizzare un progetto di *Baskin*, in collaborazione con i docenti di scienze motorie, da svolgere presso il Liceo Majorana. Infine ci auguriamo che la situazione epidemiologica ci consenta di riprendere l'attività di Bowling, che negli anni passati abbiamo svolto presso i locali di San Vito.

Per quanto riguarda gli impegni, il nostro gruppo si occupa di organizzare periodicamente le riunioni del GLO per ciascun alunno, in sinergia con l'ASL e con il Comune, per definire e monitorare il percorso formativo dei ragazzi.

3.9 Azioni della Scuola per prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo

La scuola ha elaborato un documento che, sulla base della L. 17/2017, delinea le linee guida dell'azione e dell'organizzazione all'interno della scuola per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Il documento "Protocollo per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo" ha lo scopo di fornire agli studenti, al personale e ai genitori, indicazioni sulle modalità che la scuola ha scelto di adottare per gestire il fenomeno del bullismo e ogni forma di violenza e prevaricazione all'interno della scuola.

Constatata l'insufficienza delle linee guida delineate dalla L. 17/17 il Governo ha deciso di integrare la legge introducendo innovazioni attraverso la nuova legge 70/2024 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo", con la finalità di prevenire e contrastare entrambe le azioni considerate oggetto del reato. Il protocollo è consultabile sul sito della scuola.

3.10 Piano per la didattica digitale integrata

Durante l'emergenza pandemica l'Istituto Benedetti-Majorana ha adottato uno specifico protocollo per organizzare la Didattica Digitale Integrata (DDI), con la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p e successive modificazioni). La DDI può essere richiesta e attivata, con autorizzazione del Dirigente scolastico, per il caso di alunni che per giustificata e prolungata assenza, non possano seguire le attività didattiche in presenza.

Gli Strumenti utilizzati

Non solo in caso di emergenza, l'istituto ha in dotazione i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.benedettimajorana.it>
- Indirizzi di posta dei docenti e del personale ATA presso il dominio @benedettimajorana.it
- il Registro Elettronico www.portaleargo.it/

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico – dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

G Suite for Education - l'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo: nome.cognome@benedettimajorana.it;

Libri di testo digitali - sia per docenti che per gli studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

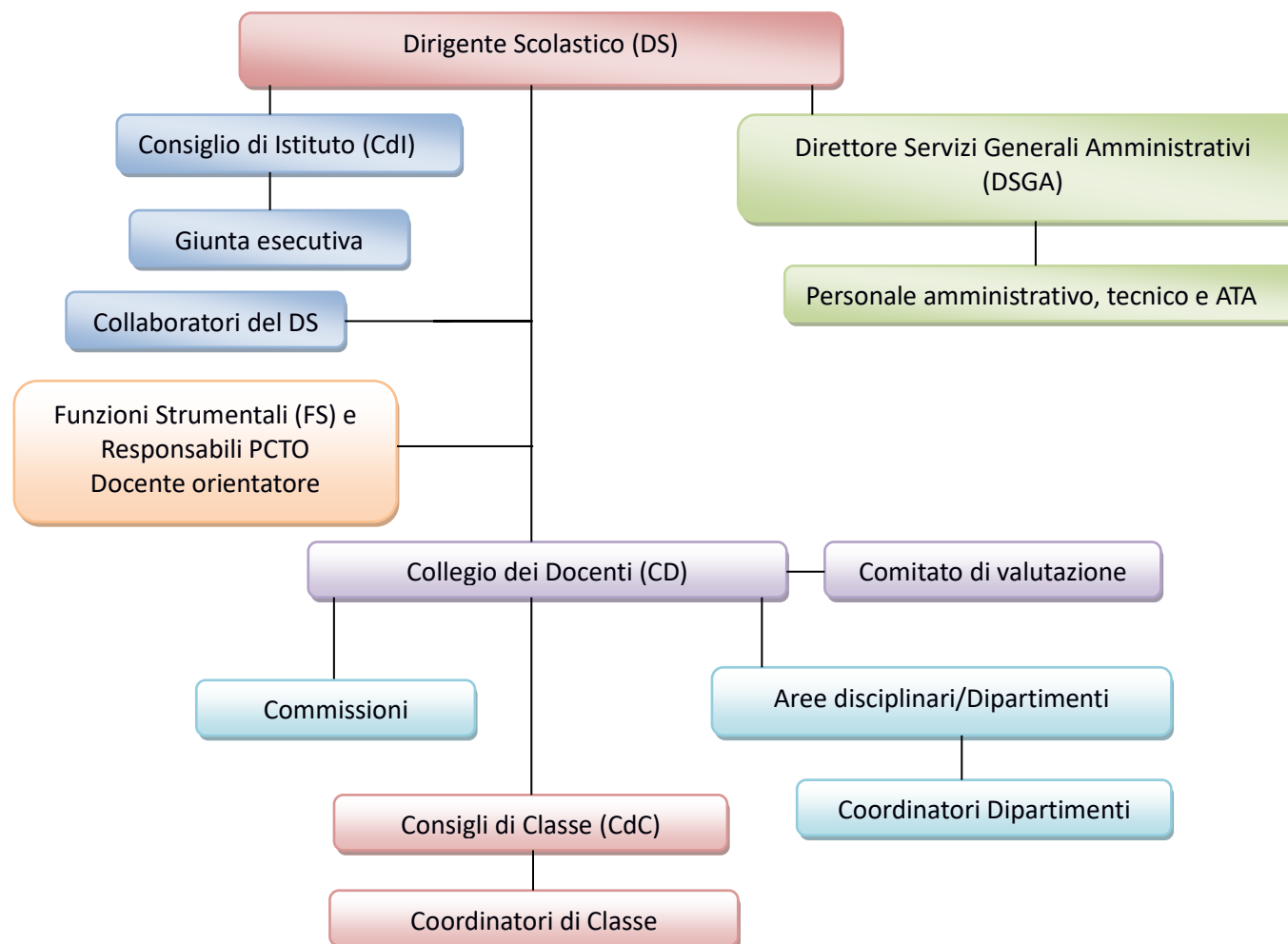
Le attività integrate digitali (AID)

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

4. ORGANIZZAZIONE

4.1 Modello organizzativo



Il Dirigente ha individuato le seguenti figure per il supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica (c.83 L.107):

Figure di supporto	Compiti
--------------------	---------

<p>Coordinatori di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinano le attività del Consiglio di classe; • Coordinano i rapporti fra tutte le componenti del Consiglio di classe e tra queste e la Dirigenza; su indicazione del Consiglio stesso, convocano singolarmente o in riunioni congiunte genitori e allievi per problemi didattico-disciplinari emersi nel corso dell'anno scolastico; • Predispongono la bozza del documento del 15 maggio da presentare al Consiglio di classe (per le sole classi 5), utilizzando il modello predisposto; • Tengono contatti con i referenti dei progetti didattici inseriti nel P.T.O.F., cui la classe aderisce; • Comunicano alla segreteria eventuali assenze degli allievi prolungate o saltuarie ma frequenti, perché si provveda ad avvertire le famiglie; • Coordinano la situazione dei debiti, raccolgono le certificazioni sui crediti formativi; • Informano e promuovono la partecipazione ad attività di recupero e tutorato; • Sollecitano e coordinano il dialogo con le famiglie degli studenti assicurando la corretta comunicazione di tutte le attività promosse dalla scuola e dal Consiglio di classe; • Informano il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, riferendo sui problemi rimasti insoluti; • Comunicano alla classe, ad ogni inizio dell'anno scolastico, le regole dell'Istituto ed ogni altro elemento utile per un buon inserimento; • Scrivono le lettere alle famiglie degli studenti, se deciso dal consiglio di classe, con il supporto del personale di segreteria. In occasione delle nuove adozioni/conferme dei libri di testo, coordinano, con il personale di segreteria, le attività preparatorie per la deliberazione finale del consiglio di classe; • Presiedono le riunioni del Consiglio di classe quando previsto dalla Dirigenza. • Firmano i verbali, attestandone la correttezza e la completezza.
-------------------------------	---

Coordinatori di Dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedono le sedute e sono responsabili della relativa verbalizzazione • Coordinano i lavori in base all'ordine del giorno e prima di ogni seduta predispongono il materiale necessario • Informano la Presidenza dei bisogni del dipartimento e delle decisioni assunte • Indirizzano i docenti verso gli orientamenti pedagogici e metodologici della scuola • Coordinano gli acquisti secondo un criterio di priorità
Responsabili PCTO	<ul style="list-style-type: none"> • Propongono e progettano le attività di PCTO • Tengono i contatti con aziende e con gli Enti del territorio coinvolti • Organizzano e coordinano le attività in collaborazione con il CdC e con i tutor interni (1) • Rendicontano le attività • Collaborano alla redazione del PTOF
Docente orientatore	<ul style="list-style-type: none"> • gestisce, seleziona e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento • integra i dati della piattaforma con quelli raccolti nella specifica realtà economica territoriale • mette a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro
Tutor orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • supporta gli studenti nelle scelte consapevoli • valorizza talenti personali e le competenze sviluppate dagli alunni • progetta percorsi di orientamento in collegamento con i CdC e le attività di PCTO.

(1) I tutor interni hanno i seguenti ruoli:

- assistere e guidare gli studenti nei PCTO e verificarne il corretto svolgimento
- monitorare le attività aggiornando il CdC sullo svolgimento delle stesse

ORGANIGRAMMA I.S.I.S.S. Piana di Lucca a.s. 2024-2025

COLLABORATORE VICARIO	Prof.ssa Formichella
COLLABORATORE ITET	Prof. Giusti
DELEGA SOSTITUZIONI E RITARDI	I collaboratori del Dirigente e la prof.ssa Arrighi per l'ITET
FUNZIONI STRUMENTALI	
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA LICEO	Prof.sse Greco e Da Massa Carrara
ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA ITET	Prof. Pasquinelli - Prof.ssa Pardini
POF/PTOF	Prof.ssa Biagini
INCLUSIONE	Prof.sse Cimbalo e Bocchino
SALUTE	Prof.ssa Gubbiotti
PCTO	
ITET	Prof. sse Arrighi – Pardini
LICEO	Prof.sse Bianchi L., Del Roso, Tintori
COMMISSIONI	
ORARIO ITET	Prof. Colongo – prof.ssa Castelli
ORARIO LICEO	Prof.ssa Roberti – prof. Leonetti
PTOF	Prof.sse Biagini, Bianchi L., Del Roso, Tintori, Arrighi, Pardini, Formichella
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA ITET	Prof. Speranza
REFERENTI EDUCAZIONE CIVICA LICEO	Prof. Trincherà
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Aperta
ELETTORALE	Prof.sse Pieroni, Formichella, Prof. Giusti
INCLUSIONE	Docenti di Sostegno

SALUTE e prevenzione bullismo	Prof.sse Gubbiotti, Pacini, Carbone, D'Urso, Giacomelli, Ramacciotti
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Prof.sse Formiconi, Bianchi, Petretti, Barsanti
ERASMUS	Prof.sse Formiconi, Battistini, Barsanti, Bianchi L., Bullentini, Mileti, Pacini, Soriani, Petretti, Prof.Colongo
VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE	Prof.sse Battistini, Giacomelli, Regina, Proff. Trinchera e Rocchi
ANIMATORE DIGITALE TEAM DIGITALE	Prof. Ssa Tenucci DS Prof.Stefano Stagi, Prof.sse Tenucci, Pardini; Cinzia Federighi (Ata), Angelo Castiglioni (Ata)
COMITATO DI VALUTAZIONE	Prof.sse Del Roso, Proff. Giusti e Speranza. Supplenti: proff. Trinchera
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO LICEO	Area Umanistica : Prof.ssa Guidugli Area Scientifica : Prof.ssa Pacini
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO ITET	Area Umanistica: Prof.ssa Paterni Area Tecnica dell'indirizzo Economico : Prof.ssa Dal Porto Area Tecnica dell'indirizzo Tecnologico : Prof.ssa Arrighi
RESPONSABILI DEI LABORATORI	INFORMATICA Liceo: Prof.ssa Tenucci INFORMATICA ITET: Prof. Sorrentino FISICA Liceo: Prof.ssa Ceresara SCIENZE Liceo: prof.ssa Del Roso CHIMICA ITET : Prof.Carpinelli
BIBLIOTECA	Liceo: Prof.ssa Giacomelli, ITET: Prof. Vanelli
REFERENTI PAGINE SOCIAL MEDIA	Liceo: Prof.ssa Bartelloni ITET Prof. Colongo
DOCENTE ORIENTATORE	Prof.ssa Pacini

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE a.s. 2024-25

COORDINATORI LICEO MAJORANA				COORDINATORI ITET BENEDETTI	
1A	PESI	3D	ROMANI	1A AFM	CRESTI
1B	TINTORI	3E	LANDUCCI	1B AFM	DONATI
1C	MOCCI	3F	TRINCHERA	1E AFM/CHIM	GIANNINI
1D	CERESARA	3G	CASCIO	2A AFM	D'URSO
1E	LUCCHESI	4A	BARSANTI	2B AFM	CIACCIO
1F	CAPOLUONGO	4B	DONATI M.	3A AFM/SIA/RIM	RAMACCIOTTI
1G	ALOTTA	4C	GRECO	3B SIA	DAL PORTO
1H	LEONETTI	4D	SILVESTRI	4A AFM/SIA	SPERANZA
2A	NOTTOLI	4E	GHIMENTI	4B RIM	PICASCIA
2B	BIANCHI M.R.	4F	CARBONE	5A AFM/SIA/RIM	PATERNI
2C	GIACOMELLI	4G	QUILICI	1C CHIM	ZUNGRI
2D	DEL ROSO	5A	GUIDUGLI	2C CHIM	PASQUINELLI
2E	GIUNTINI	5D	FORMICHELLA	2D CHIM	DI LALLO
2F	BIANCHI L.	5E	POLLACCHI	3C CHIM	BIAGINI
2G	GIORGI	5F	PETRETTI	4C CHIM	ROCCHI
3A	DA MASSA	5G	TRITA	5C CHIM	COLONGO
3B	TUCCORI			5D CHIM	ARRIGHI

4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PRESSO SEDE DI PORCARI:

Ufficio Personale: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 13. Martedì pomeriggio dalle 15 alle 16..

Ufficio Didattica: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 11 alle 13.

Segreteria PRESSO SEDE DI CAPANNORI: martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

E' possibile inviare richieste agli uffici interessati mandando una mail a luis007007@istruzione.it o, se si conosce l'ufficio competente, a didattica@benedettimajorana.it o personale@benedettimajorana.it

4.3 Piano di formazione del personale docente e ATA

Il Piano di formazione per il triennio 2022/2025 è stato elaborato sulla base dell'analisi dei bisogni dei singoli docenti e della scuola e tenendo conto degli obiettivi strategici individuati. Il Piano risulta in linea con le nuove indicazioni previste dal PNRR - Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 che ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Priorità formative/tematiche	Docenti coinvolti
1. Formazione sulla didattica per competenze	Tutti i docenti
2. Formazione linguistica dei docenti	Docenti di materie non linguistiche
3. Formazione digitale	Tutti i docenti
4. Formazione DSA	Tutti i docenti

La formazione sarà organizzata dalla scuola/dalla rete di cui fa parte. Sarà possibile ricorrere alla formazione svolta da agenzie accreditate, qualora siano organizzate attività in linea con le tematiche prioritarie e con gli obiettivi che la scuola vuole perseguire.